

117 9110  
dimensione

# SCUOLA

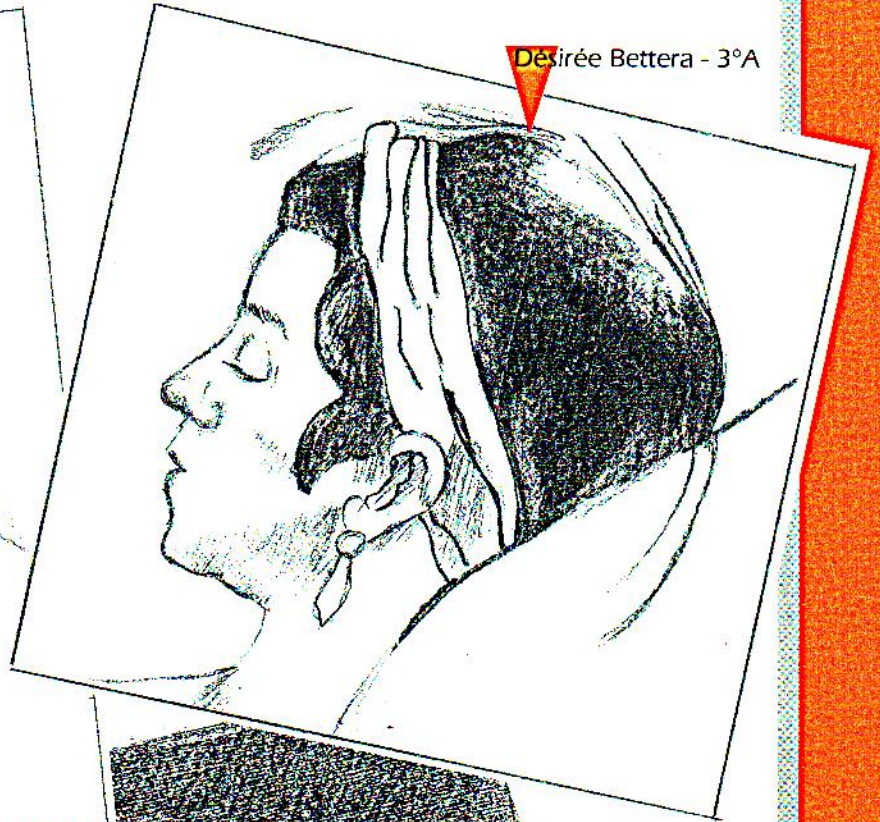
n.° 7 MAGGIO - GIUGNO 1999

Giornale scolastico della scuola media di Castione

Veronica Masseroli - 3°A



Désirée Bettera - 3°A



Chiara Piccardi - 3°A

dimensione scuola  
anno XIII - n. 94  
Maggio-Giugno 1999  
mensile scuola media  
Castione della Presolana

**direttore responsabile**  
Prof. LUIGI CASO

**direttore**  
SOZZI ANGELO

**vice direttore**  
FABRIZIO SCAGLIA

**segretarie di redazione**  
DÉSIRÉE BETTERA, MARIANNA  
FERRARI

**economista**  
SIMONA MIGLIORATI  
LAURA ROSSI

**archivisti**  
FABIO BRASI

**gruppo redazione**  
SILVIA FERRARI, CRISTINA  
FERRARI, PAMELA FERRARI, FLAVIA  
FERRARI, MOIRA FERRARI, PIERA  
BETTINESCHI, NICOLA FERRARI,  
SIMONA TOMASONI, RENATO  
BERGAMINI, MAURA BELLINI, LUIGI  
SOZZI, EROS PICCARDI, SIMONE  
MIGLIORATI, MASSIMO SIMIONATO,  
ALESSANDRO FERRARI, ENRICA  
FERRARI, MONICA BATTAGLIA,  
CORNELIA FERRARI, FEDERICA  
PASINELLI

**insegnanti coordinatori**  
GABRIELLA PERCASSI,  
GIOVANNA CAVALERI, ANGELO  
BENZONI,  
GIACOMO BENZONI CECILIA FAVATI

**pubblicità**  
ALUNNI SCUOLA MEDIA CASTIONE

**composizione e stampa**  
SCUOLA MEDIA CASTIONE

# Editoriale ds

## Le Favole del 2000

Il duemila, con le sue attese e le sue paure, è alle porte. Non stiamo solo assistendo alla fine di un millennio, stiamo anche consumando un rito quotidiano che porta sempre più lontano da noi le ultime fate e gli ultimi folletti, sloggiandoli da quel luogo a loro dedicato che svaniva proprio là dove finisce il mondo. Per generazioni sono state prima solo raccontate e poi scritte e rilette favole e leggende che avevano un doppio potere: far viaggiare i piccoli in luoghi lontanissimi quasi fossero adulti e far sognare questi ultimi come fossero bambini. Forse le storie subivano di volta in volta dei mutamenti; tra un racconto ed il successivo o da un testo all'altro il naso di Pinocchio cambiava dimensione oppure Pollicino usava via via sassolini, ceci o chicchi di grano, mentre Gulliver viveva avventure sempre diverse. La storia però rimaneva intatta, il racconto correva veloce come solo la fantasia sa correre e, cosa più importante, la favola reggeva il confronto con la realtà, confermandosi la migliore alternativa ad essa ed il rifugio più sicuro per i bambini, e non solo. Questo equilibrio durava da tempo infinito (giusto come può esserlo il tempo dei maghi e delle streghe) poi venne improvviso, violento, nuovo e diverso l'ultimo secolo del secondo millennio. Un vero disastro per il mondo magico che ha retto strenuamente sino alla generazione dei nostri nonni. Hanno persino tolto il finale a sorpresa dell'ultimo episodio, poiché, sicuramente, anche voi sapete chi ha spazzato via tutto ciò: la radio prima e la televisione poi.

Forse ce ne siamo accorti troppo tardi ma nel frattempo il telecomando ha sostituito la curiosità ed i cartoni animati sono diventati il libro dei racconti. La giornata sembra più piacevole ed il tempo passa veloce tra ALIENI, UFO ed ARMI SPAZIALI ma, ripensandoci bene, nel cambio abbiamo smarrito una parte di noi: una scatoletta di legno con i colori dell'arcobaleno che conteneva in ugual misura *poesia, ingenuità e sogni.*

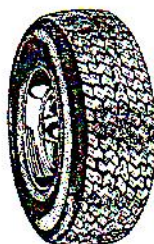
*Gabriella Percassi*

tutto per la foto  
**POLETTI  
marisa**

Venite a trovarci...  
desideriamo personalizzare il  
vostro servizio mantenendo il  
giusto prezzo.

**Servizi per cerimonie**  
**Sviluppo e stampa**  
**Rullino in omaggio o**  
**ingrandimento 20x30**

CASTIONE DELLA PRESOLANA - via Vitt. Emanuele, 32 - tel. 0346 - 60566



**AUTORIPARAZIONI - GOMMISTA**  
**CONVERGENZA**  
*Tomasoni Simone*

ASSOCIATO

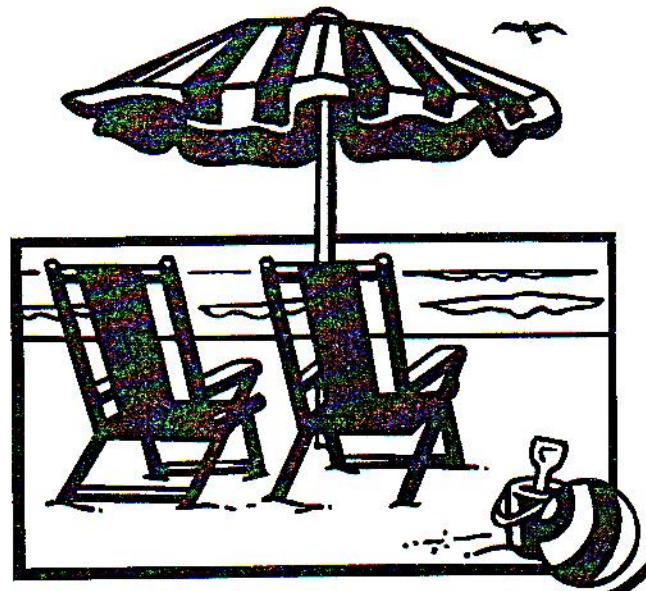


Via Provinciale, 6  
Bratto - Castione della Presolana  
Tel. 0346 / 31179

## SOMMARIO

- Pag1 Editoriale**  
**2 Sommario**  
**3 C.S.E.: una realtà poco conosciuta**  
**10 Gioca con noi**  
**12 Psicologia della vita quotidiana: arrossire**  
**14 Notizie utili e futili**  
**15 L'alimentazione e la salute**  
**18 Ridere fa bene**  
**19 Laboratorio di pirografia**  
**20 Telesoccorso: sicurezza, salute, amicizia**  
**21 Ambiente, igiene e salute**  
**23 Personaggi di pietra**  
**24 Test: vedi rosa o nero?**  
**26 La foto curiosa**  
**27 Al cinema**  
**28 Andar per gite**

Mola mia i strass  
 fina ai prim de mass



**PIZZERIA  
 WEEKEND**



di Piccardi Walter

Via S. Rocco, 6 - 24020 Castione della Presolana (BG) - Tel. 0346 / 61201  
 CHIUSO IL MARTEDÌ

**ANDREA**

ACCONCIATURE UOMO - DONNA

Orario:

8,15  
 12,00

13,30  
 19,15

Via Donizetti, 14 - Bratto (BG) - Tel. 0346 / 36190

# C.S.E.: una realtà poco conosciuta

Quest'anno i ragazzi del C. S. E. (Centro Socio Educativo) di Piario insieme al loro giornalino ci hanno mandato anche gli auguri di Buona Pasqua.

Partendo da questa iniziativa abbiamo deciso di spiegarvi che cosa è questo centro e cosa fanno di interessante gli ospiti disabili che lo frequentano.

Questo centro si trova a Groppino (Piario) in una palazzina poco distante dall'ospedale Locatelli. In questo centro ci sono 19 ospiti disabili seguiti da 3 obbiettori (i quali cambiano ogni dieci mesi), 10 educatori, 2 assistenti sanitarie ausiliarie e un gruppo di volontari che seguono gli utenti in varie attività.

A questi ragazzi gli educatori, gli obbiettori, le assistenti sanitarie ausiliarie, e i volontari cercano di fargli fare, come si suol dire, "di tutto, di più", a partire dalle terapie, fino ad arrivare ai divertimenti, alle gite, ed ad altre

attività interessanti e stimolanti.

Tra queste ultime ci sono il riciclaggio della carta e la preparazione del giornalino.

Con la carta riciclata preparano biglietti d'auguri che, una volta decorati, vengono spediti ai vari destinatari, segnalibri per biblioteche e cartoncini di vario tipo.

La preparazione del giornalino viene eseguito insieme al C. S. E. di Vilminore. Attraverso questo giornalino tengono aggiornate le famiglie e le varie istituzioni delle cose che accadono dentro il C. S. E. e delle uscite che effettuano.

Infine, possiamo dire che di questi centri ce ne vorrebbero di più e soprattutto di queste persone che lavorano con amore e passione.

Intanto li salutiamo caldamente e auguriamo una buona continuazione.

Piera Bettineschi 3B



**Piera, autrice dell'articolo di introduzione, con Cristina e Désirée davanti al C.S.E.**

**S. T. IMPIANTI ELETTRICI**  
CIVILI INDUSTRIALI AUTOMAZIONI CANCELLI

*di Sozzi Tarcisio*

sede: Via Divisione Julia, 5 - tel. 0346/36038  
Uffici e Laboratori: Via Magellano, 12 Tel. e fax 0346/36693

24020 CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA (BG)

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI  
COMPRAVENDITE ED AMMINISTRAZIONE IMMOBILI

**AP**

*Studio Associato Presolana*  
dei geometri RIZZOLI e BECCARELLI

24020 CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA  
Via Donizetti, 3 (fraz. Bratto)  
Tel. 0346/31084 - Fax 0346/31777

ORARI D'UFFICIO: 9.00-12.00 / 14.30-18.30

## LA PAROLA AGLI OPERATORI

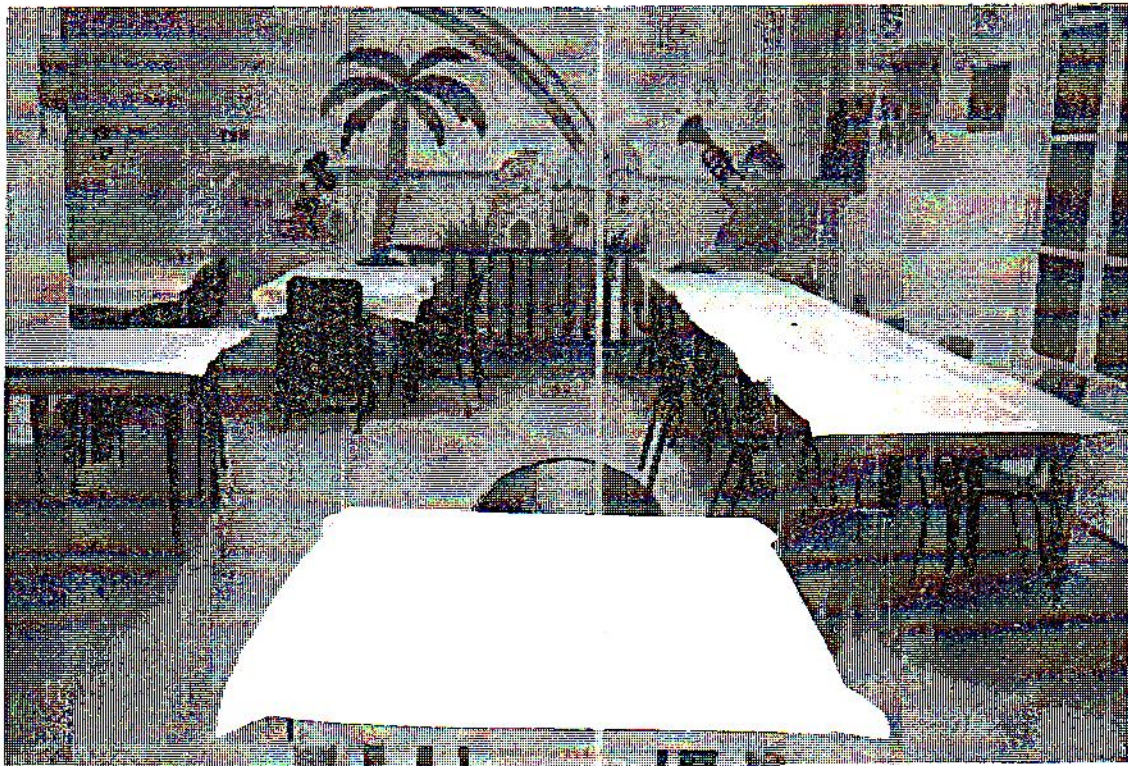
**Il 21 aprile alcune ragazze del Gruppo interviste si sono recate presso il C.S.E. di Piario per un'intervista. Lo scopo era quello di conoscere questa realtà di cui conosciamo forse l'esistenza, ma di cui la maggior parte di noi non conosce l'organizzazione né le finalità precise. Abbiamo incontrato gli operatori di questa struttura che ci hanno guidato nella visita ed hanno spiegato di che cosa si tratta.**

- Mi chiamo Oliviero Rottigni e faccio parte del gruppo "Il ciliegio", uno dei tre che ci sono al C.S.E.: gli altri due sono quelli del "Gufo" e degli "Aironi". Si tratta di gruppi funzionali, cioè creati per poter lavorare meglio, e sono gruppi eterogenei. Lo scopo del gruppo

eterogeneo è quello di mantenere un certo equilibrio, evitando di concentrare nello stesso gruppo i ragazzi che presentano le patologie più gravi. Questa scelta permette anche di valorizzare meglio le varie abilità dei soggetti del gruppo.

- *Ma che cos'è esattamente il C.S.E.?*

- La sigla vuol dire "Centro Socio-Educativo". In questa struttura sono accolti i disabili che vengono portati alle 8.45 e restano fino alle 16.00. Vengono organizzate diverse attività di carattere ludico, psicomotorio, plastico, di disegno, insomma un po' di tutto. Lo scopo è quello di mantenere le abilità esistenti, ma anche di acquisirne altre: c'è, ad esempio, un laboratorio di comunicazione alternativa in



**La sala mensa dove gli utenti del Centro e gli operatori mangiano fra le 12.00 e le 14.00**



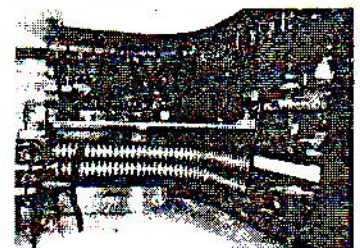
**TOMASONI  
ARREDAMENTI**

s.n.c. di TOMASONI G. & C.

24020 BRATTO (Bg) Via Provinciale, 8

Tel. 0346/31298

Fax 0346/36377



Castione della Presolana Piazza Roma, 2

cui alcuni soggetti con capacità simboliche cognitive abbastanza elevate, pur non essendo in grado di parlare, riescono ad esprimersi con simboli diversi da quelli del linguaggio normale. In questi casi si instaura tra l'utente e l'educatore una vera forma di comunicazione, anche se diversa da quella abituale.

Non so dire quando sia nato il C.S.E. perché lavoro qui solo da settembre. Si tratta comunque di un servizio pubblico che la A.S.L. dà in gestione, tramite appalto, a delle cooperative. In questi ultimi tre anni l'appalto è stato affidato a "Il solco" di Bergamo, che è un consorzio di cooperative. So che c'è anche l'idea di fare un C.R.H. di carattere residenziale, cioè che ospiti in modo continuativo i ragazzi.

*- Oltre che l'aspetto educativo, il C.S.E. svolge anche una funzione di "sollevio" per le famiglie dei ragazzi?*

- Ci sono sicuramente le finalità educative, ma c'è senz'altro anche l'aspetto di aiuto che viene offerto alle famiglie per alcune ore al giorno. Anche altri progetti, come ad esempio il soggiorno al mare per 15 giorni, hanno entrambe le finalità. Comunque tutte le attività che vengono organizzate hanno sempre uno scopo educativo, siano esse di tipo manipolatorio o di altro genere.

C'è sempre una fase iniziale di osservazione dell'utente, per arrivare a un progetto mirato sull'utente. E' una cosa che si può rilevare anche guardando l'orario del nostro gruppo: al lunedì mattina, ad esempio, c'è la riunione del Ciliegio (ma sono previste anche riunioni di carattere generale a cui partecipano tutti e tre i gruppi) in cui viene illustrato il programma della settimana e vengono programmate le attività di preparazione ad un'uscita, ad esempio. Le altre attività sono: il gruppo di psicomotoria, attività di vario tipo con utilizzo di carta, stracci o semplicemente musica; il gruppo di estetica dove le educatrici - e

a volte anche persone esperte che vengono da fuori - fanno la manicure, tagliano o lavano i capelli, fanno il trucco e lo smalto alle unghie. C'è un gruppo che esce a fare la spesa e di solito va al supermercato. Poi c'è il gruppo di musico-terapia che viene fatto utilizzando degli strumenti adatti agli utenti.

Dalle 12.00 alle 14.00 c'è il pranzo: prima mangiano gli utenti e poi gli educatori a turno. Al lunedì pomeriggio è prevista per il nostro gruppo un'uscita esterna; gli altri gruppi la fanno in giorni diversi. Altre attività sono il giornalino, la piscina, cartotecnica. Quest'ultima consiste nella produzione di carta riciclata colorata che poi utilizziamo per gli auguri di Natale e Pasqua. Abbiamo in programma anche, per il prossimo 28 luglio, una mostra in collaborazione con il Centro di Vilminore. Si terrà a Clusone, in piazza dell'orologio, e parteciperanno anche degli artigiani esterni. Esporremo i vari lavori che vengono fatti nei laboratori; tra questi dei quadretti con fiori secchi.

Ogni gruppo ha comunque le sue attività: gli Aironi, ad esempio, fanno dei lavori molto carini su vetro. Il gruppo del Gufo, invece, lavora molto con pasta di sale e su stoffa. Altre attività invece sono specifiche per i singoli utenti.

*- Qual è, nei gruppi, il rapporto numerico educatori/utenti?*

- Nel nostro gruppo siamo sei utenti e tre educatori, quindi in rapporto di due a uno. In altri gruppi il rapporto è diverso, a seconda anche della gravità e del tipo di patologia degli utenti.

*Oltre agli educatori, lavorano al C.S.E. altre persone che sono qualificate come ASA. Ne ascoltiamo una che ci parla del suo lavoro.*

- Sono Todeschini Margherita e lavoro qui da 11 anni. Siamo in due e il nostro compito è

**Petites Fleures**  
di Rigamonti Daniela

floritalia international  
Via Risorgimento 47  
Tel. e Fax (0346) 60474  
CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA (BG)

**ALBERGO**  
**RISTORANTE**  
**★★ SOLE**



Via S. Pellico n. 10 24020  
Castigione della Presolana (Bg)  
Tel. Fax 0346 - 31113  
Internet: hotel.sole@cooraltur.it



**Alcuni dei lavori fatti dagli utenti del C.S.E. durante i laboratori: sopra i lavori del gruppo degli Aironi; sotto i quadretti con i fiori secchi del gruppo del Cillegio**



**Masseroli Oliviero**  
**Masseroli Aronne**  
**PASTICCERIE ARTIGIANE**

Oliviero - L'artigiano pasticceria  
 Castione della Presolana, Via Vittorio Emanuele, 6 tel. 0346 - 60010  
 Aronne - Pasticceria Presolana  
 Bratto, Via Locatelli, 21 tel. 0346 - 31000

**RISTORANTE HOTEL**  
**ROSALPINA**  
 ★★★



SALONE  
 PER  
 SPOSALIZI

Passo della Presolana  
 tel. 0346 - 31170

quello di tenere pulito l'ambiente, preparare i tavoli, preparare i frullati per gli utenti con problemi di masticazione. I pasti però vengono da fuori. Partecipiamo anche noi alle uscite, quando serve. Accompagniamo i ragazzi in piscina e nel soggiorno marino. Alcuni utenti vengono coinvolti anche in piccole attività come preparare la tavola o asciugare le posate. Nei momenti liberi aiutiamo i ragazzi nei laboratori o semplicemente cerchiamo di star loro vicini.

*Un'altra educatrice che lavora nel gruppo del Ciliegio è Visinoni Stefania. Lavora al C.S.E. dal 1993 e ci spiega quali sono i compiti degli educatori.*

- Anzitutto ogni ragazzo ha un educatore che lo segue in modo particolare, è cioè il suo educatore di riferimento. E' lui che tiene i contatti con le famiglie, che coordina i progetti individuali quando questi sono necessari.

- *Come arriva un utente al C.S.E.?*

- Dopo la frequenza della scuola elementare e media, la famiglia presenta domanda di iscrizione attraverso l'UONPI. E' previsto il pagamento di una retta che resta a carico delle famiglie. Queste sono costantemente tenute al corrente delle attività svolte al Centro perché esse possano diventare uno spunto per un contatto, una relazione tra ragazzi e famiglie.

- *In base alla vostra esperienza, qual è la cosa più necessaria a questi ragazzi?*

- Sicuramente la relazione, la socializzazione e l'affettività. E' importante che i ragazzi vengano accettati. Si deve cercare di entrare in contatto con loro, per quanto possibile, tramite la socializzazione e la relazione, in modo da coinvolgerli nelle attività che vengono organizzate. Si tenga presente che alcuni soggetti, che non sono in grado di esprimersi, comunque capiscono: quindi il parlare, il de-

scrivere il procedimento di un'attività equivale per loro a coinvolgerli nell'attività stessa. Quindi è fondamentale per questi ragazzi la socializzazione ed il parlare con loro.

- *Qual è abitualmente l'atteggiamento della gente nei confronti di questi ragazzi quando li portate fuori?*

- Ci sono persone che si rivolgono loro, magari non avendo capito che non sono in grado di rispondere; altri li guardano con atteggiamento di pietà. Sono comunque poche le persone che hanno contatto con il mondo dell'handicap: quelli che, per motivi diversi, hanno qualche contatto con questo mondo, si approcciano in modo tranquillo; se invece lo ignorano, hanno spesso un atteggiamento - magari anche inconsapevolmente - quasi a dire: voi da una parte, noi dall'altra...

*La seconda parte dell'intervista riguarda il gruppo degli Aironi, sistemato al primo piano. La prima educatrice che incontriamo è la sig.ra Romanella che svolge il suo lavoro presso il C.S.E. part-time. Le educatrici del gruppo degli Aironi sono 4 e questo è giustificato dalla presenza nel gruppo di 2 soggetti piuttosto gravi che necessitano di un rapporto personale. Per prima cosa ci presenta il programma settimanale del gruppo.*

- Al lunedì mattina è prevista attività di intergruppo, per cui si formano all'interno del C.S.E. dei gruppi omogenei per lo svolgimento di attività specifiche. Al pomeriggio è prevista, invece, igiene personale e attività ludica. Al martedì facciamo attività espressive che sono diverse e variano anche in rapporto al periodo dell'anno. Adesso, ad esempio, stiamo preparando lavoretti per la mostra del fungo a cui parteciperemo l'estate prossima. Al mercoledì mattina abbiamo attività motoria, cioè ginnastica con attività specifiche in palestra, e calcio. Al pomeriggio c'è at-



Ricami Artistici

Ulivi

VIA DONIZETTI, 41 DORGA TEL. 0346/30881

LAVORAZIONI ARTIGIANALI - INTIMO  
RICAMI A MANO FIORENTINI  
ESECUZIONI PERSONALIZZATE



la Bottega Moda - Boutique  
Via Donizetti, 1 - Bratto  
Tel. 0346/31480

la Bottega StockShop  
Articoli sportivi  
Via Cantoniera, 74 - P.so Presolana  
Tel. 0346/30630

la Bottega - Calzature  
Via Donizetti, 9 - Bratto  
Tel. 0346/31183



tività ludica. Al giovedì i ragazzi escono alle 14.00 e al mattino c'è musico-terapia a cui partecipa però solo un ragazzo presso il C.S.E. di Nembro con altri ragazzi del nostro Centro. Gli altri fanno l'uscita settimanale che a volte si limita al territorio circostante, altre volte prevede invece visite fuori zona: siamo stati, ad esempio, al giardino botanico di Città Alta, al teatro San Giorgio di Bergamo, abbiamo in programma un'uscita presso il Centro commerciale "Adamello" di Darfo, ecc...

- *Come vi organizzate per queste uscite?*

- Abbiamo un pulmino, anzi ne abbiamo due che usiamo per tutti gli spostamenti necessari, per cui siamo autonomi anche sotto questo punto di vista.

Al venerdì mattina abbiamo piscina e cucina. Al pomeriggio alcuni ragazzi vanno all'ippoterapia di Torre Boldone, mentre quelli che restano fanno "cura della persona" oppure musica.

*Interviene un'altra educatrice, la sig.ra Vittoria, per illustrare più in dettaglio l'attività del calcio e, più in genere, l'attività sportiva.*

- Partecipiamo al campionato di calcio tra tutti i C.S.E. della provincia di Bergamo che sono 15. E' organizzato da diversi anni. Siamo divisi in tre gironi, in base sia al territorio che alla gravità dei ragazzi: nel primo ci sono quelli con abilità inferiori, mentre nel terzo ci sono quelli con maggiori abilità a livello motorio. Dura da gennaio a giugno e, alla fine, facciamo una festa a cui vengono invitati anche i genitori. Quest'anno si terrà a Nembro nel mese di luglio. La nostra squadra comprende sia ragazzi del nostro Centro che di quello di Vilminore. Ci sono allenamenti ogni 15 giorni che si tengono a Vilminore. Sono previste sei partite ufficiali per ogni girone, tre in casa a tre fuori. Le partite

in casa le giochiamo presso la palestra di Rovetta. Quando facciamo le partite, ci si ferma tutto il giorno e si mangia presso il Centro anche per favorire la socializzazione e l'integrazione con gli altri soggetti.

C'è da dire che, oltre al torneo di calcio, vengono organizzate anche delle mini olimpiadi per i soggetti più gravi: si fa una giornata a Bergamo presso il campo del CONI. Ci sono poi anche le finali di nuoto che saranno organizzate, quest'anno, a Villa d'Almè. Abituamente utilizziamo la piscina di Lovere, con due gruppi alla settimana abbastanza ampi; poi si fanno altre piscine individuali, con al massimo due ragazzi, e per questo andiamo di solito a Darfo.

Quest'anno si è fatta anche una festa a Schilpario per le gare di sci, anche se il nostro Centro non ha partecipato: in futuro si vedrà.

- *Per tutte queste attività avete degli istruttori o devono "arrangiarsi" gli educatori?*

- Facciamo tutto noi, a volte aiutati da volontari.

*Interviene un'altra educatrice, la sig.ra Caterina, che lavora al C.S.E. da quasi otto anni, per precisare:*

- Per l'ippoterapia ci sono due istruttori specializzati, e poi c'è un gruppo di volontari - come già detto - di Clusone che ci seguono per le uscite, le gite, le feste, la piscina, il soggiorno marino dove occorre avere il rapporto uno a uno fra accompagnatori e utenti. Altri supporti al nostro lavoro sono rappresentati da una psicologa, mentre in passato c'è stata la consulenza temporanea di un esperto che faceva musico-terapia. Si possono poi avere, di volta in volta, delle consulenze esterne a secondo dei progetti messi in atto e della programmazione annuale. Per esempio, quest'anno, per il gruppo di psico-corporea è stato chiesto l'appoggio di uno psicoterapeuta professionale che ha, chiaramente, delle com-



AUTORIZZATA DI ZONA  
CANOVA LUIGI  
**RENAULT**

CENTRO COMPUTERIZZATO • DIAGNOSI MOTORE,  
GAS SCARICO, ASSETTO RUOTE  
PROVA FRENI e PROVA AMMORTIZZATORI  
(PRE REVISIONE)

Via Risorgimento, 59 - Tel. 0346-60047 CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA

**albergo  
MARINO**  
★★

Piazza Livigno, 4  
BRATTO

Tel. 0346 - 31166



petenze più specifiche rispetto a noi.

- *Che preparazione è richiesta per un educatore?*

le famiglie per informazioni e assistenza anche legale. E' comunque un'attività completamente diversa dal servizio del C.S.E..



**Due delle educatrici che ci hanno accompagnato nella visita al C.S.E.**

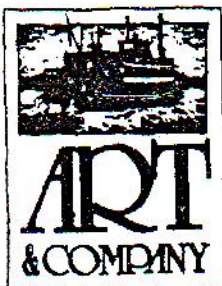
- Qualche anno fa bastava la maturità in campo educativo. Adesso ci vuole invece una specializzazione: o la qualifica di educatore professionale che si consegue frequentando, per tre anni, l'apposita scuola professionale regionale oppure la laurea in scienze dell'educazione.

- *L'associazione dei genitori (FADI) collabora in qualche modo con il C.S.E.?*

- Non c'è collaborazione diretta, ma ci sono vicini per diverse iniziative. Per esempio, il pulmino in dotazione al C.S.E. è stato donato in parte da questa associazione che ha organizzato la raccolta dei fondi. So che organizzano parecchie attività e sono di supporto al

*Ringraziamo gli educatori per averci aiutati e guidato in questo primo contatto con la realtà dei disabili, così vicina ma nello stesso tempo così poco conosciuta. Sicuramente sarà necessario riprendere e approfondire l'argomento per proporre ai nostri lettori un momento di riflessione. Intanto abbiamo capito che il mondo dei disabili è una realtà complessa e piena di problemi che sicuramente non possiamo ignorare anche se per il nostro egoismo sarebbe sicuramente la soluzione più comoda.*

(A cura del Gruppo interviste, coordinato dal prof. Giacomo Benzoni)



24020 Castione della Presolana (BG)

Via Vitt. Emanuele, 24

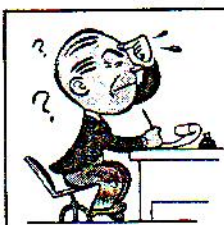
tel. 0346 - 60558

**LINO TOMASONI**

Castione della Presolana  
tel. e fax 0346 - 60120

*impianti elettrici-riparazioni*





# Gioca con noi

## TRE CRUCIVERBA

1	2	3	4	5	6	7
8						
9						
10				11		
12			13		14	15
16				17		
18			19			

**Orizzontali:**

1 Insegna i bei modi - 8 Robert attore - 9 Partenze...di aerei - 10 Bovini estinti - 11 Egli...in poesia - 12 Un mitico re - 14 Iniziali di Gotta - 16 Fu amata da Alfeo - 18 Inizio di serata - 19 Opera di Mascagni.

**Verticali:**

2 Dichiararsi solidale - 3 Pulitissime - 4 Antenato - 5 Simile - 6 Omissione di parole - 7 Lubrificano o condiscono - 9 Alexandre romanziere - 13 Figlio di Creso - 15 Uccide...fuggendo - 17 In cura.

1	2	3	4	5	6	
7						8
9						
10				11		
12			13		14	
15			16	17		
18			19			

**Orizzontali:**

1 Munite di pistola - 7 Fu detto "Che" - 9 Nome d'uomo - 10 Segno tra fattori - 11 Un docente (abbr.) - 12 Delfino di fiume - 14 In centro - 15 A te - 16 coppie di oggetti - 18 Vocali per dopo - 19 Il...trilussiano.

**Verticali:**

1 Santo che fu papa - 2 Ha simbolo Ru - 3 Misure di lunghezza - 4 Lontani parenti - 5 Correlativo di quali - 6 Le furie greche - 8 La bagna una Dora - 13 Se punge ...irrita - 17 Le prime in arrivo.

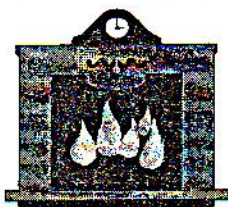
1	2	3	4	5	6	7
8						
9						
10					11	
12			13	14		
15		16			17	
	18					

**Orizzontali:**

1 Colore...cardinalizio - 8 Lo stato con Guayaquil - 9 Altissima - 10 Rischio iniziale - 11 Al centro della stanza - 12 Poco rapido - 13 Iniziali del Tasso - 15 Ha scritto *I due amori* - 18 Il "silenzio" mafioso.

**Verticali:**

1 Città marchigiana - 2 Avveduto - 3 Roccia selvaggia - 4 Tramezzi sulle navi - 5 Poesia solenne - 6 La "città eterna" - 7 Un agrume - 14 Segue il bis - 16 Tema senza pari - 17 In mezzo al corteo



Castione della Presolana  
Via Manzoni, 14

CARLA MEDICI

VENDITA LEGNA E CARBONE  
PER CAMINI E STUFE

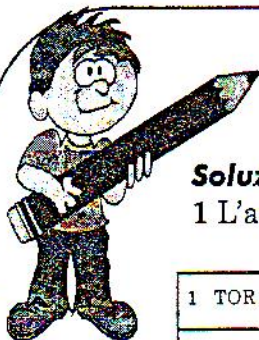
TAGLIO DI PIANTE  
NEI GIARDINI E RECUPERO LEGNA

tel. 0346 - 60251

**Cartolibreria**

**Elsa**

Via Vitt. Emanuele, 5  
Castione della Presolana (Bg)



**SOLUZIONI DEI GIOCHI DI APRILE E MAGGIO**

**Soluzioni indovina indovinello**

1 L'avaro- 2- La maschera -3- L'ancora- 4- La secchia del pozzo

1 TOR	2 PI	DO		3 CON	4 CEN	TRA	5 MEN	6 TO
7 NA	NE		8 GRA	FI	CI		9 DI	NO
10 CON	TE	11 STA	ZIO	NE		12 CAN	CAN	
TO		13 NA	SO		14 POR	TA	TI	15 LI
	16 TOR	RE		17 AS	SEN	TE		QUI
18 PRO	TO		19 PER	SO	NA		20 GIU	DA
VER		21 BAN	DO	LO		22 RA	GNO	
23 BI	24 RI	CHI	NO		25 GRA	DI		26 AR
	27 TA	NA		28 MA	NI	CA	29 RET	TI
30 SPO	GLIA		31 COR	DA	TA		32 TO	STI
33 SE	RE	NIS	SI	MA		34 EN	RI	CO

1G	2A	3L	4A	5T	6E	7O		1A	2R	3M	4A	5T	6E		1P	2O	3R	4P	5O	6R	7A
	8D	U	A	V	A	L		7G	U	E	V	A	R	8A	8E	C	U	A	D	O	R
9D	E	C	O	L	L	I		9A	T	T	I	L	I	O	9S	U	P	R	E	M	A
10U	R	I		11E	I			10P	E	R		11I	N	S	10A	L	E	A		11A	N
12M	I	D	13A		14S	15G		12I	N	I	13A		14N	T	12R	A		13T	14T		C
16A	R	E	T	17U	S	A		15T	I		16P	17A	I	A	15O	T	16T	I	E	17R	I
18S	E		19I	R	I	S		18O	O		19E	R			18O	M	E	R	T	A	

La redazione del giornalino augura a tutti buone vacanze e ricorda che **"CHI NON DIMENSIONA CON NOI NON SI DIVERTE"**. Ciao e arrivederci.

Ormac

**e bedilbratto**

AGENZIA IMMOBILIARE

VENDITE E AFFITTI  
APPARTAMENTI E VILLE

Tel. e Fax 0346 - 31474  
24020 Bratto (BG) Via Aldo Moro, 2



**FINISCOL**

PRODUZIONE COLLANTI - SIGILLANTI - DETERGENTI  
PRODOTTI CHIMICI E AUSILIARI PER INDUSTRIA, LEGNO,  
EDILIZIA, FERRAMENTA, COLORIFICI, AUTO,  
CASA, HOBBY  
PRODOTTI IGIENICI PER RISTORANTI, BAR,  
ALBERGHI, COMUNITÀ

FINISCOL s.r.l. Via Monte Ferrante, 17 - 24020 COLERE (BG)  
Tel. 0346/54079 - Fax 0346/53134  
Visitate il nostro sito Internet

<http://www.finiscol.it> E-mail: [info@finiscol.it](mailto:info@finiscol.it)

# Psicologia della vita quotidiana: ARROSSIRE

## Che cos'è l'arrossire?

L'arrossire è dovuto a un afflusso di sangue ai vasi sanguigni cutanei: i vasi che partono dalla carotide e i capillari dell'epidermide si dilatano e si riempiono di sangue. Si tratta di una reazione emotiva che si manifesta sul volto e sul collo. La persona che arrossisce prova una sensazione più o meno intensa di calore al volto, gira spesso la testa, abbassa gli occhi o sorride imbarazzata.

## Quali sono le cause dell'arrossire?



L'arrossire è l'espressione di un'intensa emozione.

Gli adolescenti arrossiscono spesso quando vengono messi di fronte ai propri sentimenti o a causa di espressioni che li infastidiscono. Pur essendo più frequente

in età puberale, questo fenomeno interessa anche gli adulti

Le situazioni troppo imbarazzanti in senso sia positivo che negativo, le lodi, i rimproveri, il piacere morale provocano rossore.

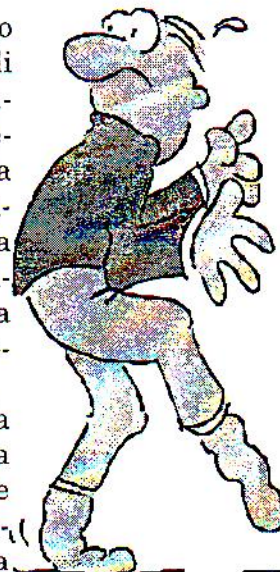
## Paura di arrossire

La paura di arrossire si chiama "ereutofobia" ed è per molti aspetti simile alla paura di

parlare liberamente o di esibirsi davanti agli altri o a quelle di emanare un odore sgradevole, per esempio. La paura di arrossire è tale da produrre essa stessa la reazione indesiderata, che a sua volta rafforza l'ereutofobia e la stimola.

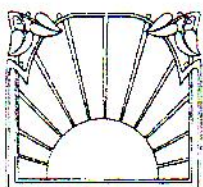
Come tutte le fobie (la paura di arrossire fa parte del gruppo delle cosiddette fobie sociali), si tratta di una

paura irrazionale e ossessiva che può talvolta trasformarsi in panico. Il soggetto se ne libera solitamente evitando le situazioni che scatenano questa paura. Questa reazione però è un rimedio solo parziale in quanto non intacca il problema: infatti sarebbe meglio che la persona imparasse a fronteggiare la paura stessa.



## PREVENZIONE

Le persone fragili, inibite o immature diventano rosse in viso molto spesso. I genitori troppo autoritari, ripetute punizioni ingiustificate, sia a casa sia a scuola, come pure il divieto di parlare dei "soggetti tabù" sono importanti fattori di squilibrio del bambino.



Hotel - Ristorante

*Aurora*

di Ferrari Massimo & M. M.

Silvana Madonia  
Directeur

AMPIO PARCHEGGIO — SALE BANCHETTI

Via S. Antonio, 19 - 24020 Castione della Presolana (Bg) Italy  
Tel. 0346-60004 Fax 0326-60246



BAR SALA GIOCHI  
**LANTANA**  
aperto tutto l'anno



Gestione e Noleggio:  
Videogiochi-Slot Machines  
Flippers-Calcei

Dorga (BG) via Monte Pora, 3 - Tel. 0346/30045  
E-Mail ferrarigames @ spm.it

## Che cosa fare per non arrossire?

Se il rossore non è frequente è inutile preoccuparsene. Quando il fenomeno diventa patologico, il soggetto è costantemente all'erta, spia le reazioni delle persone che lo circonda e le sue stesse manifestazioni emotive. Il risultato è un'angoscia permanente, che richiede un aiuto professionale con eventuali sedute di training autogeno o con una psicoterapia strutturata. La paura di arrossire è un disturbo psichico che rientra nel quadro delle fobie.



Un lavoro psicologico può essere intrapreso per rafforzare e valorizzare le persone timide o troppo sensibili. È un compito difficile quando le idee all'origine di questi disturbi sono rafforzate da problemi familiari o dalla mancanza di una relazione affettiva stabile che trasmette un senso di fiducia.

### Un caso particolare: l'eritema pudico

Si tratta di un rossore spesso localizzato al collo e al torace, che si manifesta in situazioni di stress, soprattutto tra individui con personalità fragile ed eccessivamente timidi.

È caratterizzato da placche rosse leggermente in rilievo, associate talvolta a prurito che può portare a un'eruzione contagiosa o a un'allergia.

fettiva stabile che trasmette un senso di fiducia.



Argomento rielaborato da:  
Simona Migliorati,  
Federica Pasinelli,  
2A

### Quando il rossore diventa patologico?

La paura di arrossire diventa patologica quando influenza il comportamento sociale dell'individuo che evita accuratamente situazioni imbarazzanti. Si tratta di una reazione di fuga che a lungo andare può provocare un grave disagio psicologico, e può limitare in modo considerevole la capacità di vivere a proprio agio nei contesti sociali, con ripercussioni sulla vita affettiva e sul lavoro.

Quando il rossore frequente costituisce un vero e proprio handicap, è consigliabile sottoporsi a una psicoterapia per scoprire il conflitto all'origine del fenomeno e imparare a vincerlo o a conviverci.

## COLORIFICIO PIPPO

Castione della Presolana - via V. Emanuele, 14 - Tel. 60058

### CANOVA ANGELO GIORGIO

piazza Europa, 6  
Castione della Presolana  
Tel. 0346 - 61026

Imbianchino  
Verniciatore

Impresa immobiliare

## BUCANEVE

di Migliorati Agostino e F.lli

CASTIONE DELLA PRESOLANA  
Via Cantoniera, 31 - Tel. 0346 - 31488

VENDE VILLETTE ED APPARTAMENTI

# NOTIZIE UTILI E FUTILI

## Il formaggio nella nostra dieta



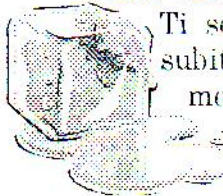
Il formaggio è un alimento indispensabile per la nostra dieta. Infatti al nostro organismo il fosforo combinato con il calcio contenuto pure nel formaggio, non può mancare perché rende forti ossa e denti, si unisce ai grassi per formare i fosfolipidi essenziali alle cellule nervose, permette di utilizzare l'energia e contiene una sostanza che compone il nucleo cellulare. Il formaggio è l'alimento che ne contiene di più, infatti, 50 g di formaggio ne apportano ben 350 mg. Ogni giorno ce ne servono 800 mg. L'altro minerale importante con cui il fosforo è in relazione è il magnesio contenuto nei vegetali quindi...mangiate formaggio con tanta verdura.

## Cibo e sonno

Per favorire il sonno non è sufficiente che la cena sia leggera. Oltre a questo occorre infatti evitare carne, sale, alcolici, tè, caffè, cioccolato, origano e rosmarino. Bisogna invece mangiare mele, lattuga, miele, yogurt, tuorlo d'uovo, succo di carota, basilico, menta e maggiorana. Ricordate inoltre una famosa frase riguardo all'arancia: "Al mattino è d'oro, al pomeriggio è d'argento, la sera è di piombo".



## Una caviglia slogata



Ti sei slogato una caviglia? Fai subito un impacco ghiacciato, mettendo dei cubetti di ghiaccio in un sacchetto di plastica e appoggiali sulla caviglia per

trenta minuti, stando sdraiata. Dopo mezz'ora fai una pausa e poi non ti resta che ripetere l'applicazione per altri trenta minuti. Successivamente si deve stare a riposo per alcuni giorni; se dolore e gonfiore non passano è consigliabile rivolgersi a un ortopedico.

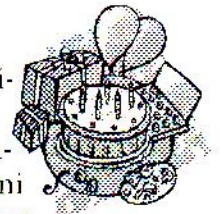
## La lingua più parlata

Sulla terra un abitante su quattro parla il cinese, undici su cento parlano l'inglese, otto su cento parlano il russo. Il 6% lo spagnolo e pochi di più parlano la lingua indiana. Il 3,75% parla la lingua tedesca, e alla pari quella giapponese. Il 2,70% parla la lingua francese e i dialetti arabi. Il 2,5% parla il portoghese, ed infine c'è l'italiano che è parlato dal 2,10% degli abitanti.



## I dolci allungano la vita

I dolci allungano la vita e migliorano il tono della vita. Un gruppo di ricercatori statunitensi ha studiato le abitudini alimentari di quasi 8.000 persone e ha confrontato la salute di chi non resiste alle tentazioni dei dolci con quella delle persone più morigerate. Le conclusioni sono stupefacenti e non lasciano spazio a dubbi. In sei anni il 7,5% delle persone che non consumano dolci è morto contro il 5,9% delle persone considerate golose. Ciò si spiega con il fatto che chi si sfoga con lo zucchero lo fa meno spesso con l'alcol e con il tabacco (sostanze, queste ultime, assai più nocive) e quindi conduce una vita decisamente più sana.



(da "Corriere Salute" del 28 febbraio '99)

CASALINGHI - ARTICOLI REGALO

**CASA MIA**

di Tomasoni Milena

Via Papa Giovanni XXIII, 2 - Bratto  
Tel. 0346 - 31473

CARPENTERIA METALLICA

**BOMBANA CLAUDIO**

TAGLIO PLASMA AD ALTA DEFINIZIONE

Via Agro, 14 - 24020 Castione della Presolana  
Tel. 0346/60584 Fax 0346/61367

# L'ALIMENTAZIONE E LA SALUTE

## FAST FOOD

Il fast food è un tipo di alimentazione di rapida preparazione ed è velocemente consumabile.

Questi cibi si dividono principalmente in hamburger, cheeseburger, big burger e il classico panino imbottito.

Quando si entra in un fast food si trovano sempre piatti molto gustosi e invitanti.

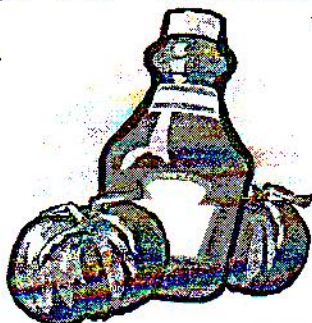
In Italia, nonostante la tradizione della buona cucina, è cambiata la dieta e il modo di organizzazione dei pasti per adeguarsi ai nuovi ritmi di vita. In molte famiglie lavorano entrambi i coniugi e non tutti possono rientrare a casa per mezzogiorno; ecco che diventano utili i fast food, dove i cibi costano poco e sono quindi adatti anche per famiglie non agiate.

Il fast food è nato negli Stati Uniti negli anni '50, si è diffuso vent'anni dopo in Europa e negli anni '80 è giunto in Italia.

Sono incluse nella categoria dei fast food anche quelle catene di ristorazione che propon-

gono un modello alimentare diverso, non originariamente statunitense, a base di pizza o pastasciutta.

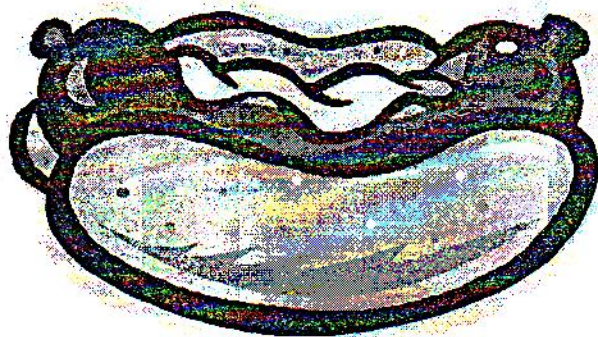
Nonostante il fast food più frequentato sia il Mc Donald's, si possono considerare veri e propri fast food anche quei bar forniti di panini imbottiti, che contengono principi alimentari sufficientemente ricchi per sostituire un pasto completo.



Sostanzialmente nei fast food si servono cibi dai sapori forti, a base di pane e carne, con poca verdura, quindi ricchi di proteine e carboidrati e con scarsa o inesistente presenza di vitamine.

Il piatto tipico dei fast food è composto principalmente da hamburger con patatine fritte. Si presenta tuttavia in varianti del tipo "fish-burger", ovvero un panino con pesce fritto; il cheeseburger, panino di manzo e formaggio, insaporito dal ketchup (salsa di pomodoro con alto contenuto di licopene, un carotenoide con effetti protettivi dal cancro), senape o mayonnaise e una rondella di cetriolo. Le principali bevande servite sono il milk shake e altre bibite gasate alla spina e quindi contenenti meno quantità di gas.

Ultimamente il menù del fast food è andato arricchendosi di alcuni alimenti più tipici della dieta mediterranea e oggi si trovano insalate miste e pasta fredda. Il fast food tipo bar offre panini con pane tradizionale, wurstel, cotoletta, prosciutto e formaggio, salse, una foglia di insalata o una fettina di pomodoro.



Un piatto appetitoso,  
un bicchiere di vino buono,  
una serata per ascoltare un  
po' di musica,  
per giocare con gli amici.

Un piacere divino.

Bratto - Via S. Pellico, 3 - tel. 0346 - 31630-31211 dalle ore 17.00



**TOMASONI RICCARDO**  
ELETTRODOMESTICI.-VIDEO.-HI-FI

Via Confalonieri, 1 - 24020 BRATTO (BG)  
Tel. 0346 - 31364



Un hamburger ha meno calorie di un piatto di pasta. Ma negli hamburger i grassi usati sono di tipo saturo, cioè di origine animale, quindi bisogna non abusarne perché favoriscono la formazione di infarti e tumori.

La dieta che comprende un pasto al fast food qualche volta alla settimana può essere riequilibrata in modo da non superare la soglia consigliata: si dice di non superare i 65g di grassi al giorno, di cui 15-20g di grassi saturi, se si parla di un adulto sano.

L'apporto calorico può derivare anche dalle bevande gasate, dal milk shake e dal caffè, tutte fortemente zuccherate.

Le vere controindicazioni derivano dal fatto che nei fast food c'è scarsa presenza di vegetali e troppa carne. La scarsità di vegetali comporta una scarsa presenza di vitamine.

Non bisogna mangiare al fast food più di due o tre volte alla settimana. Certo, si può mangiare al fast food due o tre volte al mese, ma occorre mangiare molta verdura il giorno dopo.

Per confezionare i panini viene utilizzata molta carta e a volte contenitori di polistirolo: questo significa che ci sono troppi rifiuti e che questo fatto può non piacere a chi si occupa della tutela ambientale.

Per quanto riguarda l'igiene, non bisogna preoccuparsi, poiché questo tipo di ristorazione è sottoposto a numerosi controlli.

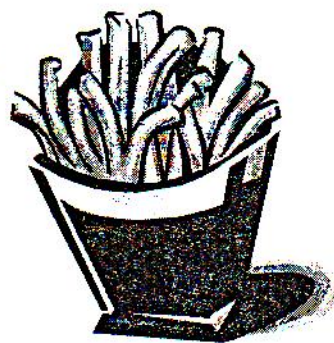
#### CONTENUTI NUTRIZIONALI:

**Hamburger**  
Peso medio 111g  
270 calorie  
11,7g di grassi

**cheeseburger**  
Peso medio 132g  
337 calorie  
17,3g di grassi

**Big burger**  
Peso medio 191g  
422 calorie  
22g di grassi

**Panino imbottito**  
(prosciutto, fontina,  
lattuga, maionese)  
Peso medio 126g  
449 calorie  
23g di grassi.



Articolo riadattato da:  
Cornelia Ferrari, 2B  
Simone Migliorati, 2B

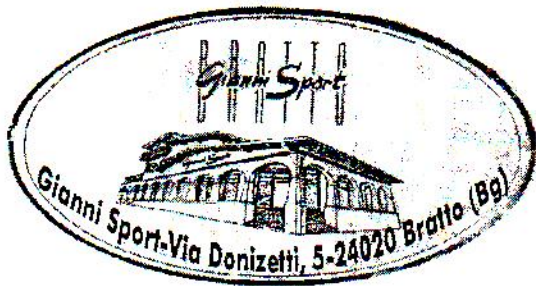
## Microonde

Le microonde come la luce, i raggi X e le radiazioni sono onde elettromagnetiche.

Si potrebbero paragonare alcuni metalli a degli specchi in quanto riflettono le onde elettromagnetiche. Lo stesso procedimento è alla base dei radar della polizia per il con-

trollo della velocità. Infatti il radar invia onde elettromagnetiche che vengono riflesse dalla carrozzeria dell'auto e registrate. Le microonde vengono anche utilizzate per i sistemi di trasmissione televisiva e satellitare. Molti studiosi affermano che le mi-

croonde non provocano danni (sono quindi innocue) mentre altri studiosi ne hanno grande paura, affermando che le microonde portano a una diminuzione dei globuli bianchi o addirittura a una formazione della cataratta o anche a problemi del sistema



# Gianni Sport

Abbigliamento sportivo  
Via Donizetti, 5 - 24020 Bratto (Bg)  
tel. 0346/31085 - 36009

nervoso. Da quanto detto sembra che le microonde facciano male, ma occorre anche capire a quale livello di radiazione l'uomo può subire lesioni. Purtroppo anche a questo proposito ci sono pareri discordi.

Il forno a microonde è ormai un elettrodomestico diffuso in tutte le cucine nel mondo, perché è rapido e il consumo energetico è ridotto. È particolarmente adoperato per i cibi che contengono molta acqua. Per cuocere, il forno a microonde utilizza la riflessione delle onde elettromagnetiche: esso ha pareti metalliche che appunto riflettono le onde impedendo loro di diffondersi all'esterno. Le microonde penetrano negli alimenti e liberano la loro energia. Gli alimenti si scaldano così sia

all'interno che all'esterno, cosa molto utile per i cibi surgelati o precotti.

La lunghezza delle onde degli apparecchi per uso alimentare è di 2450 mhz. Bisogna avere prudenza nell'utilizzare questo apparecchio, però cuocere gli alimenti con questo sistema non causa alcun danno. Se il microonde non è difettoso ed è ben funzionante si può usare senza problemi; soltanto il contatto diretto con le microonde può provocare lesioni.

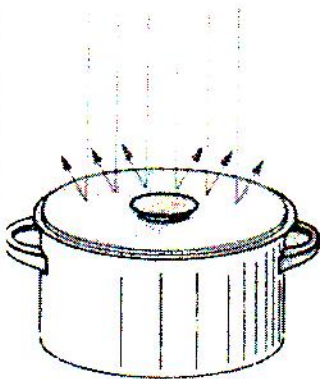
Tutti i forni a microonde devono avere uno sportello e un vetro in buone condizioni perché le microonde non si diffondano all'esterno. Tuttavia oggi, come si apre lo sportello, il microonde si spegne automaticamente. Le microonde non possono

attraversare i metalli: per questo non si possono inserire nel microonde utensili di tale materiale. Infatti le onde arrivano da tutte le direzioni e un piatto di metallo può ostacolare la loro azione e danneggiare l'apparechio. Devono essere invece usati oggetti di vetro, ceramica, porcellana, cartone e plastica.

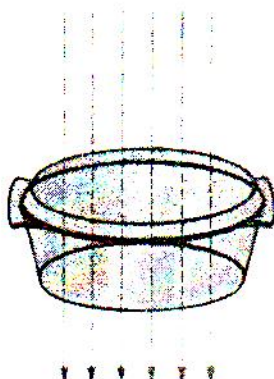
**Attenzione**

Non è mai stato segnalato alcun incidente provocato da un forno a microonde. Il rischio più comune è quello di scottarsi con un liquido bollente contenuto in un recipiente freddo. È il caso dei biberon: un bambino si può ustionare la bocca bevendo il contenuto.

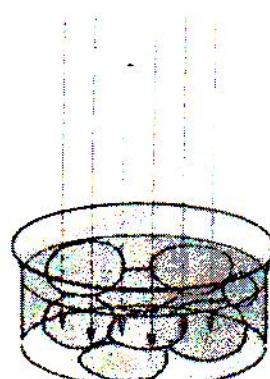
*Articolo rielaborato da  
Simone Migliorati, 2b  
Luigi Sozzi, 2b*



Riflessione su superfici metalliche



Penetrazione del vetro, della porcellana, della carta e della ceramica



Assorbimento da parte degli alimenti e dell'acqua



**CENTRO CARNI**

di Claudio Tomasoni  
CARNI NOSTRANE DI MACELLAZIONE PROPRIA  
Castione della Presolana - Via V. Emanuele, 12 - Tel. 0346/60656



*Centro Formaggi*  
di Adriano Tomasoni  
FORMAGGI STAGIONATI E FRESCHI - SALUMI - PANE  
Castione della Presolana - Via V. Emanuele, 29 - Tel. 0346/60345

**SUPER CARNI**

di Mauro Tomasoni  
CARNI NOSTRANE DI MACELLAZIONE PROPRIA  
Rovetta (Bg) - Via Fantoni, 35 - Tel. 0346/72044  
Bratto - Via Locatelli, 21 Tel. 31340

# RIDERE FA BENE

## Un'oca

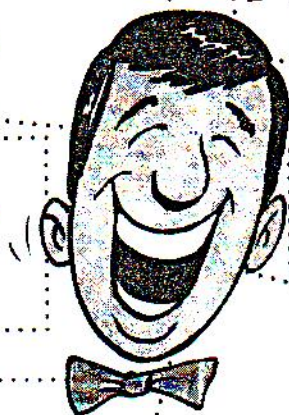
La mamma a Pachito, l'ardito:  
 \_ Perché hai detto a Simona che è un'oca?  
 Dille subito che ti dispiace.  
 Pachito:  
 \_ Simona, mi dispiace che sei un'oca!

## Il Colosseo

\_ Papà \_ domanda Catullo vedendo per la prima volta il Colosseo  
 \_ dopo quante partite hanno ridotto così lo stadio?

## Spiritoso

\_ Catullo, perché porti sempre in macchina un cucchiaino?  
 \_ Per imboccare le gallerie!



## L'infinito

\_ Catullo, sai dirmi «L'Infinito» di Leopardi?  
 \_ Leopardare!

## Il latte

\_ Vorrei un chilo di latte.  
 \_ Catullo, non sai che il latte non si pesa, ma si misura?  
 \_ Allora me ne dia un metro.

## La testa

\_ Mamma, è vero che gli struzzi nascondono la testa sotto la sabbia?  
 \_ Sì, Catullo.  
 \_ Mai poi come fanno a ricordarsi dove l'hanno messa?



## Alla TV

Due cow-boy sono circondati dagli indiani.  
 \_ Coraggio \_ Dice uno \_ cerchiamo di resistere ancora un minuto. Poi c'è la pubblicità!

## In farmacia

Un ladro entra in farmacia e chiede:  
 \_ Mi dia tutti i soldi!  
 Il farmacista, senza scomporsi:  
 \_ Mi spiace, ma senza ricetta non diamo nulla!



**Vetraria  
Filosofi**

CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA (BG)  
 Via Agro, 37 Tel. 0346-60272 - Fax 0346-60602  
 Filiale di Albino Via Marconi, 7 Tel. e Fax 035-754866

APPLICAZIONE VETRI ISOLANTI  
 SU SERRAMENTI GIÀ ESISTENTI IN LEGNO  
 FERRO ED ALLUMINIO  
 VETRATE ANTIFONDAMENTO  
 LAVORAZIONE CRISTALLI E SPECCHI  
 CORNICI PER QUADRI  
 INGROSSO BOX DOCCIA SU MISURA  
 VETRATE ARTISTICHE  
 DECORATE A MANO

# Laboratorio di Pirografia

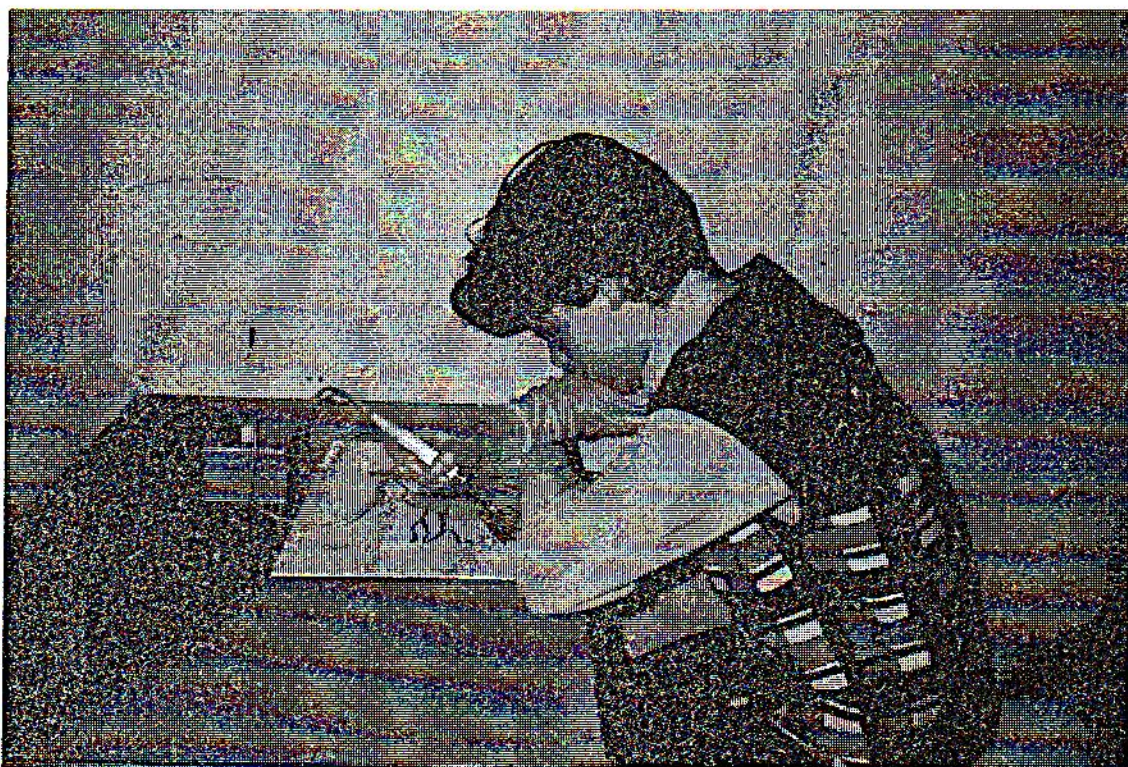
## **Abbiamo scherzato con il fuoco, anzi disegnato**

Come alunni di terza media, nel secondo quadrimestre abbiamo frequentato, tra i vari laboratori, anche quello di pirografia. Tanto per intenderci abbiamo imparato a scherzare con il fuoco, anzi più che a scherzare, a disegnare visto che il laboratorio c'è stato proposto dall'insegnante di ed. Artistica.

Tra i fumi prodotti dalle bruciature dei legni, la musica della radio, le fasi lunari dell'insegnante che un po' scherza e ride, un po' diventa estremamente serio, ma più scherza e ride, abbiamo realizzato tanti lavori. Per ri-

produrre immagini di animali, paesaggi e altro, ci siamo serviti dei pirografi che sono strumenti dotati di una punta metallica che viene surriscaldata da un trasformatore elettrico e poi naturalmente di tavole sulle quali abbiamo disegnato il soggetto per poi ustionarlo. Il risultato finale di questa tecnica è quella di immagini nerastre o brune, che molto rassomigliano ad un linguaggio espressivo a mezza strada tra le incisioni, la grafica, la pittura, il graffito e la scultura negativa.

*Ferrari Silvia 3b*



**Denise Castelletti (3B) al lavoro**

## **motocanova**

ESPOSIZIONE E RIPARAZIONE MOTO  
SCOOTER  
MOTOSEGHE - M.T.BIKE  
ATTREZZI DA GIARDINO

## **termoidraulica CANOVA FRANCO**

*tutto per il bagno  
impianti metano, acquedotti, antincendio*

Castione della Presolana  
Via Frà Battista, 19 - Tel. 0346 - 60441

# TELESOCCORSO: sicurezza, salute, amicizia

Il Corpo Volontari Presolana, associazione di volontariato che da ormai 18 anni svolge servizio di Pubblica Assistenza nella conca della Presolana, oltre a interventi di emergenza sanitaria e protezione civile, offre da alcuni anni anche un servizio di TELESOCCORSO.

Nato prima in collaborazione con la C.M.V.S.S., oggi è autonomamente gestito dall'associazione e rivolto alle persone sole, inabili e anziane che abbiamo necessità, anche solo temporanea, di un sistema di sicurezza, controllo, assistenza domiciliare.

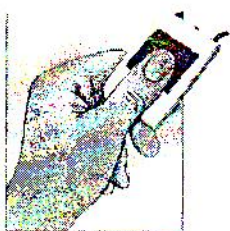
Il servizio di Telesoccorso è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno e permette, in caso di necessità, di ricevere aiuto semplicemente premendo il tasto dell'apparecchio fisso o del piccolo telecomando portatile.

Il vivavoce inserito nell'apparecchio permette all'operatore il collegamento in tempo reale con l'utente in modo da accertare il motivo della chiamata.

La chiamata viene inoltrata 24 ore su 24 alla sede del Corpo Volontari Presolana che funge da centrale operativa.

Verificata la reale natura del bisogno l'operatore provvede all'invio del mezzo di soccorso più idoneo (personale sanitario, vigili del fuoco, polizia, operai specializzati).

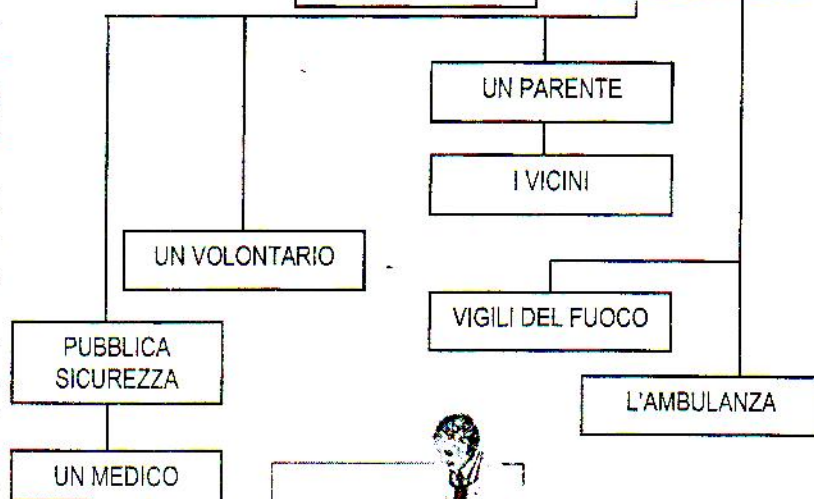
Se sei interessato al servizio e vuoi maggiori informazioni puoi rivolgerti direttamente al CORPO VOLONTARI PRESOLANA presso la sede in Via Manzoni, 18 o telefonare allo 0346/60650. Sarai ricontattato da un incaricato.



Un semplice gesto può salvare la vita



Il computer visualizza i dati che riguardano l'utente



Conforto, assistenza, sicurezza, subito!!!

**BAR EDELWEISS**

di Rossi Gianluigi

Piazza Roma, 5/8 - tel. 0346 - 60540  
24020 Castione della Presolana

Gioielleria Stabilini



Via Donizetti, 39 - DORGA - Tel. 0346 - 30094

# Ambiente, igiene e salute

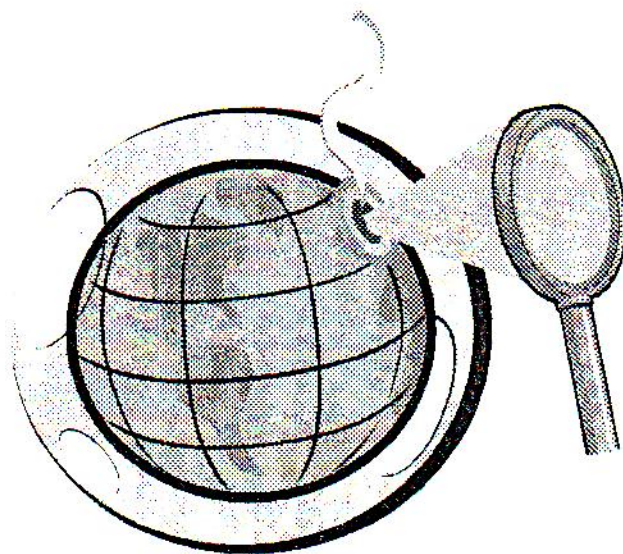
## Che cos'è la fascia dell'ozono?

L'ozono è un gas, una forma allotropica dell'ossigeno che contiene 3 atomi per molecola. La parola ozono significa "esalare un odore". Questo odore è gradevole, se è in piccole quantità, ed è leggermente agiaceo, come l'aria ricca d'ozono delle foreste. L'ozono, quando è più concentrato, assume un colore blu scuro e diventa estremamente tossico. La fascia dell'ozono si trova nella parte inferiore della stratosfera e costituisce un filtro importantissimo contro i raggi ultravioletti del sole, che da un lato sono essenziali per la vita, mentre dall'altro sono pericolosissimi se assorbiti in grandi quantità.

## Cause del buco nella fascia dell'ozono

I procedimenti industriali, e in particolare gli spray, utilizzano i clorofluorocarburi (composti da atomi di carbonio, cloro e fluoro e contrassegnati dalla sigla C.F.C.) come propellenti gassosi.

Questi gas, in passato considerati inoffensivi, col tempo (dopo circa 10 anni) agiscono sullo strato d'ozono, dove provocano una reazione a catena con effetti distruttivi. Al di sopra del Polo antartico la fascia dell'ozono è già un vero e proprio buco che si allarga ogni anno che passa.



## Come proteggere la fascia dell'ozono

I paesi sviluppati hanno riconosciuto la necessità di vietare o di limitare l'uso dei C.F.C. per evitare i loro effetti catastrofici sull'equilibrio termico della Terra. Quando però si è trattato di concretizzare questa decisione, sono venute alla luce molte discordie riguardo alle soluzioni alternative da adottare.

Gli Stati Uniti hanno già dimostrato che è possibile sostituire i C.F.C. con sostanze non inquinanti. Dovrebbero essere vietati gli aerosol contenenti C.F.C.; infatti, se nessuno li acquistasse, l'industria utilizzerebbe altri procedimenti senza attendere un divieto a livello governativo.

### Usare prodotti senza CFC

In Italia un logo specifico differenzia gli

laboratorio d'arredo  
**CREATIVA**  
antico e moderno

progettazione e realizzazione interni su misura

24020 Castione della Presolana - Loc. Rovana - Via Agro - Tel. 0346 - 61241

**GF** GUIDO FERRARI

- IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI
- AUTOMAZIONI
- SISTEMI D'ALLARME

24020 Castione della Presolana (BG)  
Via Conciliazione, 4 Tel. 0346 - 36071

spray e i prodotti che non contengono C.F.C. Questo marchio è stato adottato dopo un accordo tra i poteri pubblici e le organizzazioni professionali dell'industria chimica. Lo scopo dell'iniziativa è convincere i consumatori a preferire i prodotti non inquinanti: è un primo passo per proteggere la fascia dell'ozono in attesa di una regolazione europea dei C.F.C. tuttora allo studio.

### **I prodotti sostitutivi degli spray**

I C.F.C. possono essere sostituiti con vapore acqueo nella maggior parte delle bombolette

#### **6 regole d'oro per utilizzare gli spray**

- Le lacche, i deodoranti, eccetera esistono anche in altre forme che non siano spray.
- Se si acquista uno spray, bisogna controllare che il logo garantisca l'assenza di sostanze inquinanti.
- Il più delle volte utilizziamo da 1/3 a 1/5 di prodotto in più del necessario.
- Ognuno di noi dovrebbe informare gli amici di questo problema.
- Non dovremmo più acquistare spray, in modo tale che la produzione cesserebbe.
- "La quantità di C.F.C. che utilizzo è così piccola che non può fare alcuna differenza". Questa frase è la tipica risposta di chi rifiuta di affrontare questo problema, ma se tutti dicessimo così, non ci sarebbe futuro per la terra.



spray e degli impianti d'aria condizionata. Però la volontà di cambiare si deve manifestare prima nelle abitudini dei consumatori. Questo non riguarda soltanto i deodoranti e le lacche, ma anche le tinture e i detergenti che dovrebbero essere meno inquinanti e che non hanno bisogno di essere venduti sotto forma d'aerosol.

### **La qualità della vita**

I medici hanno calcolato che l'1% di ozono in meno si traduce in un aumento dal 4 al 6% dei casi di cancro della pelle.

La qualità della vita è perciò legata al futuro della fascia dell'ozono e siamo noi che dobbiamo proteggerla.

*Articolo rielaborato da  
Luigi Sozzi 2B*



PRODOTTI PER  
L'EDILIZIA

edilizia 8000

24020 ARDESIO (BG) - Viale Valzella n° 31/a  
Telefono e Fax: 0346-33548 (2 linee r.a.)

24040 CASTIONE della PRESOLANA (BG) - Via G.B. Regalia, 14  
Telefono e Fax: 0346-60506



ABBIGLIAMENTO - CALZATURE  
ARTICOLI PER L'INFANZIA

CASTIONE DELLA PRESOLANA  
Via Vittorio Emanuele, 36 - Tel. 0346/60265

# PERSONAGGI DI PIETRA

## George Segal: il manifesto cinematografico

Nel mese di aprile abbiamo percorso l'ultima tappa di studio della storia dell'arte esaminando tutte quelle tendenze artistiche del ventesimo secolo sino ad arrivare a trattare pure ciò che riguarda i nostri giorni.

Un momento serio di riflessione è avvenuto parlando della POP-ART e di come gli artisti pop degli anni '60 abbiano messo in discussione tutti quei prodotti che la società moderna usa e getta in modo automatico senza riflettere (lattine di coca-cola, spazzolini da denti, sacchetti di plastica, eccetera) e che hanno modificato i comportamenti umani.

Dal confronto fra insegnante e alunni è emerso come, ad esempio, nei nostri giorni il prodotto che maggiormente ha cambiato la vita di molte persone sia il telefono cellulare così come allo stesso modo ha appassionato milioni di persone il volto dell'attrice Marilyn Monroe, ultimo sex symbol hollywoodiano, la cui immagine è stata stampata all'infinito.

George Segal, nella sua opera "Il Ma-

nifesto cinematografico", rappresenta l'uomo che si ferma davanti al manifesto di Marilyn, subendone per l'infinitesima volta l'immagine dell'attrice sfruttata quanto mai per motivi commerciali.

Cristina Ferrari 3b



Affiliato: **L'IMMOBILIARE s.a.s. di Stabilini E.**

Sede: Piazza Ferrari, 11 24020 ROVETTA (BG)  
Tel. e Fax 0346/73540  
Castione della Presolana  
Tel. 0346/61141

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA-



**HOTEL PINETA**

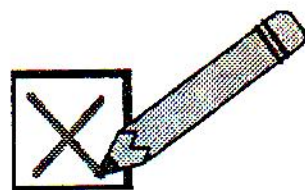
★★★

Bratto della Presolana  
m.1100

Immerso nella quiete e nel silenzio di un ampio parco  
Tel. 0346 - 31121 Fax 0346 - 36133



# Test: VEDI ROSA O NERO?



*Nessuno desidera essere pessimista. Tuttavia il vero ottimista emerge nelle situazioni a rischio, quando il brivido agghiaccia e il sudore corre lungo la schiena. In quelle occasioni gli ottimisti da tavolo si ritirano mostrando tutta la loro codardia, mentre emergono i veri ottimisti. Quindi immaginati in un viaggio in bicicletta e... rispondi la prima cosa che ti viene in mente.*

**1. Stai per intraprendere un viaggio, pieno di pericoli. Ma grazie a questo viaggio scoprirai:**

- a) Una tribù di beduini ancora sconosciuta.
- b) Una nuova strada per la seta, meno rischiosa.
- c) Che ti è andata bene per un pelo.

**2. Stai dormendo in tenda. D'improvviso, in piena notte senti un rumore e pensi:**

- a) Agli ululati di un lupo.
- b) Al passaggio di una lucertola.
- c) Al crepitio di un fuoco.

**3. Il giorno prima di partire per un viaggio pensi:**

- a) Speriamo che domani faccia bel tempo.
- b) Di non aver dimenticato nulla.
- c) Che nessuno faccia un attentato al treno che sto per prendere.

**4. Al campeggio una mattina ti svegli e trovi:**

- a) La provvista dei viveri saccheggiata dai cani.
- b) La bici con una ruota bucata.
- c) Le cartine irrimediabilmente rovinata.

**5. È giunto il momento di partire pensi:**

- a) Se non faccio in fretta perdo il treno.
- b) Finalmente vado un po' all'avventura.
- c) Ho controllato tutto e posso partire.

**6. La bicicletta che userai durante il viaggio:**

- a) È stata revisionata in tutte le parti meccaniche.
- b) È un po' instabile ma non creerà dei problemi.
- c) È un po' dura, ma dopo pochi chilometri si sistemerà.

**7. Le borse della bicicletta sono strapiene:**

- a) Ovvio, non deve mancare nulla!
- b) Il viaggio sarà lungo.
- c) Le borse sono capienti e quindi...

**8. Alla sera del primo giorno di pedalata ti senti:**

- a) Così affamato che mangeresti un toro.
- b) Totalmente distrutto.
- c) Stanco ma pensi che nella notte recupererai.

**9. In un viaggio avventuroso, devi dimostrare di essere soprattutto:**

- a) Coraggioso.
- b) Un tipo con molto sangue freddo.
- c) Una persona previdente.

**10. Ti trovi ancora in aperta campagna ed è già sera. Non hai più provviste:**

- a) Pedali a più non posso per raggiungere il primo paese.
- b) Chiederai ospitalità a qualche cittadino.
- c) Pensi che un bar sarà sempre aperto.

*Belingheri*

*Gerolamo Flavio & C. s.n.c.*

Disegno e  
lavorazione ferro  
Tel. 0346.54297



Lattimeria di  
ogni genere  
Rinnovazione Eternit

Via Valle, 72 - COLERE - BERGAMO



TRATTORIA  
RISTORANTE  
RISÖL

Via Fantoni, 71  
Darga (BG)

Tel. 0346/31420

## RISULTATI

Segna le tue risposte nello schema riportato qui sotto.

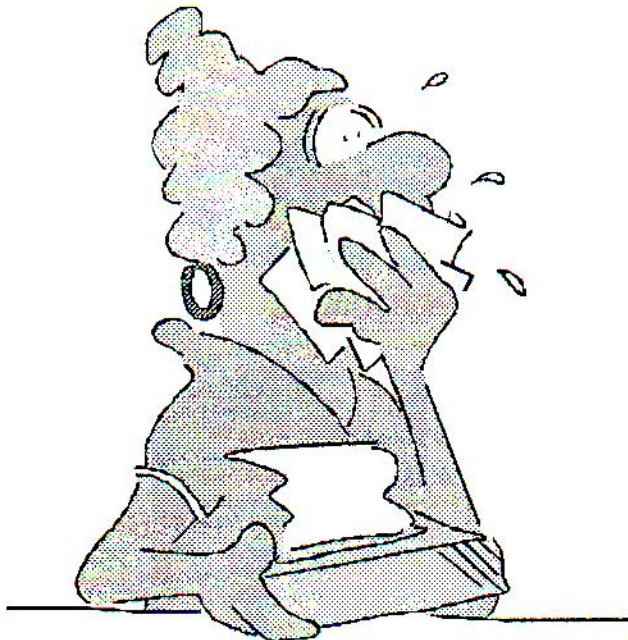
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
a	C	C	A	B	B	A	C	C	A	B
b	A	B	B	A	C	C	B	A	B	A
c	B	A	C	C	A	B	A	B	C	C

Le lettere poste in grassetto valgono 2 punti. Tutte le altre 1 punto. Fai la somma dei punti totalizzati.

Punti:.....

### Se hai ottenuto più punti nella 1ª riga

Sei certamente un grande ottimista. Hai fiducia in te stesso e nelle situazioni difficili pensi di cavartela sempre. Gli ostacoli non ti fermano e vai avanti. Però, cerca di avere degli amici saggi che ti sappiano consigliare bene, perché non devi confondere l'ottimismo con l'imprudenza!



### Se hai ottenuto più punti nella 2ª riga

Sai quali sono le tue possibilità e sei prudente nel valutare le cose che puoi fare e quelle che non riusciresti a realizzare. Per questo quando intraprendi un'iniziativa riesci a condurla a termine, anche se il desiderio di puntare in alto qualche volta potrebbe giocarti dei brutti tiri. Per questo non lasciarti dominare dall'entusiasmo, ma valuta sempre bene le tue scelte.

### Se i punti più alti li hai totalizzati nella 3ª riga

Sicuramente non vendi la pelle dell'orso prima di averlo preso. Sei giustamente previdente e non lasci nulla al caso. Non ti aspetti nulla dalla tua buona stella perché sai che tu sei la tua unica buona stella. Non ce ne sono altre. Questo atteggiamento ti evita di commettere errori, ma ti impedisce anche di godere la vita. Infatti un po' di pazzia e di rischio mettono un po' di pepe nella vita!

**mondo sport**

attrezzatura e abbigliamento  
per lo sport

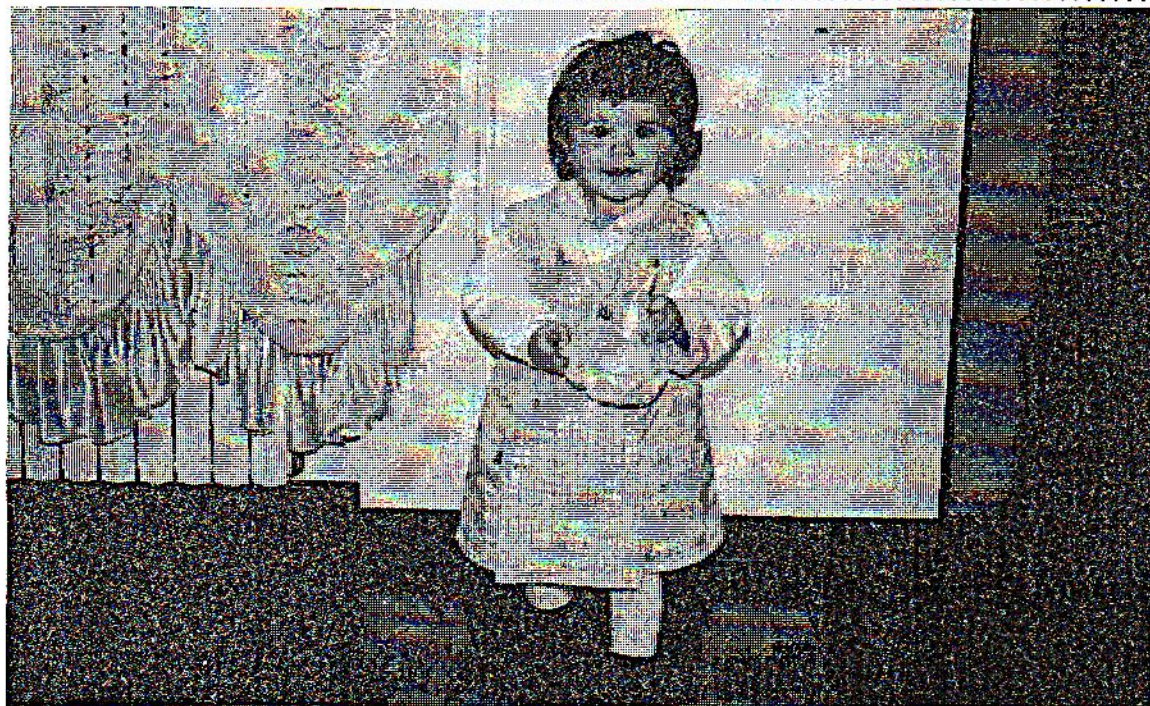
Clusone, Via S.Marco, 17 tel. 0346 - 20215  
Costa Volpino, Via Nazionale, 305 tel. 035 - 972025

**MILANO** ASSICURAZIONI

**Geom. GIAN PIETRO PERCASSI**

Uff.: Via S. Defendente, 34 Clusone - Tel. 0346 - 22036  
Abit.: Via Milano, 6 Clusone - Tel. 0346 - 24200  
Fax: 0346 - 22036

# LA FOTO CURIOSA



Ci sembra di buon auspicio pubblicare, su quest'ultimo numero del giornalino (per quest'anno scolastico), la fotografia di una bambina che frequenterà la nostra scuola nel 2007. Silvia ha un anno e mezzo ed è la figlia della bidella Wilma Bònalda. Speriamo che in futuro alla nostra scuola non manchino mai alunni.

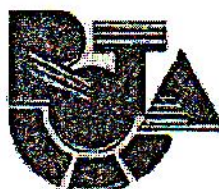
- 1 maggio '86 Mirko Ferrari IIA
- 7 maggio '86 Diego Tomasoni IIB
- 13 maggio '62 Michela Coppola Prof.
- 16 maggio '55 Gabriella Percassi Prof.
- 18 maggio '86 Simone Ferrari IIA
- 20 maggio '86 Alessandro Ferrari IIA
- 23 maggio '86 Simona Migliorati IIA
- 24 maggio '85 Cristian Scandella IIIB
- 24 maggio '66 Angelo Benzoni Prof.



**FRANCO OLMO**

INGROSSO CARTA E CANCELLERIA  
FORNITURE SCOLASTICHE  
E PER UFFICI  
GADGETS - CARTOLINE

24023 CLUSONE (BERGAMO)  
Via S. Vincenzo De Paoli, 9  
Tel. 0346 / 23833 - Fax 0346 / 23833



**ROTA MAURIZIO**

imbiancatura  
verniciatura  
tappezzerie

24020 BRATTO (BG)  
via Borgaiolo, 38

tel. 0346-31292

# Al cinema

## Un medico pagliaccio

Il film che attualmente nei cinema sta ri-  
"Patch" Adams. Questo film narra di un  
cosidetta "comicoterapia". Infatti per  
po' di buonumore, bisogna curare  
"Patch Adams" ha come protago-  
Impersona un medico americano  
parte dai colleghi, con tenacia  
te a portar avanti e a dif-  
La storia vera del dottor  
un uomo complesso, intelli-  
vitalità straordinaria e  
naria, cura gratis.



scuotendo molto successo è intitolato  
medico che cura i bambini usando la  
curare le malattie ci vuole anche un  
non solo il corpo ma anche lo spirito.

nista principale Robin Williams.  
che pur osteggiato da buona  
e coraggio è riuscito veramen-  
fondere la sua idea.

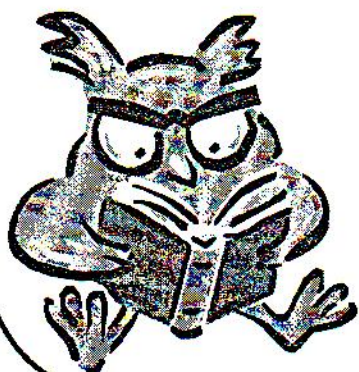
Adams sa di fiaba. Patch è  
gente, dotato di fantasia e  
cosa ancora più straordi-

*Pamela Ferrari*

## Invito alla lettura

### Tempo di primavera, "tempo di cotte" (e di crude...)

Ci sono collane di libri dedicate alle ragazze. Sono particolarmente indicate per la nostra età ormai lontana dall'infanzia ma anche dall'età adulta. Le prime cotte, i rapporti con i genitori, l'abbigliamento ma anche le preoccupazioni per il proprio aspetto fisico sono alcuni dei temi di questi libri. Quelli che abbiamo selezionato per voi sono:



☺ "Se Cupido mi desse una mano... lui mi amerebbe alla follia?"

di Joan Bauer, Mondadori £8500.

☺ "Non dirmelo: siamo di nuovo nei guai!"

di Rosie Rushton, Mondadori £8500.

Vi consigliamo di leggerli!

Marianna Ferrari 3a  
Silvia Ferrari 3b

**Piccardi & Trussardi**  
Autocarrozzeria Piccardi & Trussardi s.n.c.

Via Agro, lotto 5  
24020 CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA (BG)  
TEL. 0346 - 61269

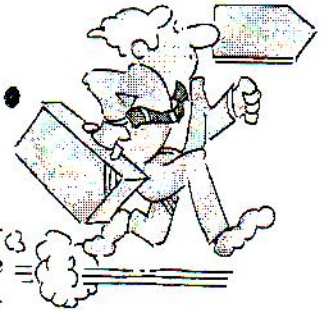
**STOCK HOUSE**  
FANTASY

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE  
SPORTIVE DELLE MIGLIORI MARCHE  
CON LE ULTIME NOVITÀ

Vasto assortimento Abbigliamento e  
Calzature per bambini da 0 a 14 anni  
con continue occasioni!!!

Via Manzoni, 10 CASTIGLIONE DELLA PRESOLANA (BG)  
TEL. 0346/60061

# Andar per gite...



## Visita d'istruzione a Milano

Il rientro dalle vacanze pasquali, a differenza degli altri anni, per noi di terza non è stato affatto pesante; infatti c'era la prospettiva della gita d'istruzione a Milano che era stata fissata per il nove aprile dalla professoressa Andreina Bosco, con il programma di visitare soprattutto il Planetario di Milano. Siamo partiti più o meno alle sette da Castione, dopo che il pullman era passato per Bratto e Dorga. Il viaggio è stato tranquillo anche per il fatto che non c'era molto traffico: infatti siamo arrivati con un'oretta circa di anticipo. Appena scesi dal pullman siamo stati accolti

da un numeroso gruppo di marocchini che volevano venderci i loro oggetti, ma noi abbiamo negato di avere i soldi. Così, siccome una classe non è arrivata per le nove e mezza siamo entrati noi e li abbiamo sostituiti. Il Planetario di Milano, il più grande d'Europa, è un luogo costituito da una cupola, la più grande d'Italia, con al centro una macchina che proietta le immagini sulla cupola ed ha trecento posti a sedere disposti in modo concentrico. Appena siamo entrati ci siamo seduti e ad un certo punto attorno a noi è stato creato il buio e sono ap-



Pasticceria - Gelateria - Caffetteria  
**Alex**  
 di Tacchini Marika s.n.c.  
 via Donizetti, n. 4 tel. 0346/31260 Bratto



confezioni regalo

FOTO  
STUDIO

*Ovaldo*

ARTICOLI  
PER  
REGALO

RULLINO IN OMAGGIO  
 COLORE E BIANCO - NERO  
 CERIMONIE  
 RIPRESE IN STUDIO  
 DEPLIANTS PUBBLICITARI E INDUSTRIALI

DORGA 0346/30130 COLERE 0346/54327

parse le stelle. Il cielo rappresentato inizialmente era quello che si sarebbe visto a Milano in quello stesso giorno. Abbiamo così potuto riconoscere le costellazioni e le loro posizioni nei vari mesi dell'anno. Abbiamo poi compreso le fasi lunari e le varie eclissi. Terminata la lezione è ritornata la luce e tutti si sono alzati soddisfatti per tutto ciò che gli era stato mostrato.

Così siamo andati ai giardini pubblici che si trovano accanto per fare una sosta e per dirigerci poi verso il Museo di Storia naturale. All'interno sono esposti molti animali imbalsamati e una grande quantità di minerali e fossili. Dopo la visita al museo abbiamo percorso un tratto di strada per raggiungere Piazza Duomo, dove abbiamo pranzato. Più tardi siamo andati a vedere la Galleria e il Teatro alla Scala. Siamo poi ritornati nel

Duomo, dove abbiamo fatto visita alle spoglie di San Carlo e ad altre parti della chiesa. Ci ha particolarmente incuriosito una teca che si trova in alto nell'abside e che, secondo una antica leggenda, contiene un chiodo di Gesù. Al termine della visita, dopo una breve pausa ci siamo diretti verso il Castello Sforzesco e, dopo aver attraversato i due cortili interni ci siamo seduti in un prato in attesa del pullman per il rientro. Dopo aver camminato molto per tutto il giorno, con un po' di stanchezza abbiamo raggiunto il pullman verso le quattro del pomeriggio e siamo arrivati a Castione alle diciotto e trenta.

Questa visita di istruzione è andata molto bene, il tempo ci è stato favorevole e tutti ci siamo divertiti.

*Chiara Piccardi III A  
Nicola Ferrari III A*

## Gita a Venezia

Giovedì 22 aprile noi ragazzi delle seconde siamo partiti di buon mattino per recarci a Venezia: è stata una gita fantastica! Passiamo ora ai dettagli: siamo partiti alle ore 6,00, ma i ritardatari hanno preso il pull-

man alle 6,15. Il viaggio è stato piuttosto lungo, ma tutti ci siamo divertiti: infatti c'era chi ascoltava la musica, chi giocava a carte,





chi urlava continuamente per gli scherzi dei compagni... Una breve sosta all'autogrill ci ha permesso di mangiare qualche cosa e di prendere un po' d'aria; il resto del viaggio l'abbiamo passato a salutare i militari e i camionisti che ci passavano di fianco. Finalmente, alle ore 9,45, il pullman ha parcheggiato al famoso Tronchetto, lo spazio per il parcheggio delle automobili.

Il tempo non era favorevole: infatti pioveva, così, con gli ombrelli e dopo varie raccomandazioni, è iniziata la nostra faticosa ma "famosa camminata" di alcuni chilometri. Il primo pezzo del percorso è stato piuttosto noioso: solo enormi palazzi moderni e traffico. Poco più tardi però, attraversato un ponte, siamo entrati nella "vera" Venezia. Vicoli, viuzze, negozietti carichi di merce, maree di persone, per la maggior parte turisti, e soprattutto canali, gondole e uno sgradevole odore di salsedine: questi sono stati gli aspetti più rilevanti della nostra "traversata".

Mentre procedevamo verso Piazza S. Marco, abbiamo visitato la chiesa di S. Rocco, dove stavano restaurando gli affreschi del celebre pittore Tintoretto e abbiamo sostato dinanzi a qualche bel monumento (pozzi, ponti, fontane, palazzi antichi di aristocratici venezia-

ni). Particolarmente interessanti sono stati l'incontro con un signore un po' matto, infuriato con un passante, le scritte delle vie in linguaggio antiquato e i gondolieri nei loro particolari abiti che guidavano pittoresche gondole. Poi, grazie a Dio, siamo arrivati in Piazza S. Marco, la parte più conosciuta della città veneta. Era uno splendore, anche perché, nel frattempo, il tempo era cambiato: il sole splendeva, la gente era felice e accaldata, gli affreschi della basilica brillavano e ... ovunque c'erano piccioni che planavano sulle nostre teste. Subito siamo entrati nella basilica di S. Marco dove, dopo una rapida visita agli affreschi, abbiamo osservato i quattro cavalli di bronzo e siamo usciti nei corridoi esterni della facciata per ammirare la piazza dall'alto. Ci siamo poi recati a pranzare ai giardini pubblici e il prof Angelo Benzoni, il responsabile della gita, ci ha concesso un'ora di libertà.

In quest'ora, divisi in gruppi, siamo andati a fare shopping o a dare da mangiare ai numerosi piccioni presenti in piazza. C'era chi li prendeva per le zampe e chi li lanciava come fossero stati lazzi. Alcuni di noi hanno scattato fotografie, poi abbiamo aspettato il prof Benzoni che, nonostante ci avesse raccoman-

dato di ritrovarci tutti alle 14,30 nei pressi di un lampione davanti al Palazzo Ducale, non ci trovava più. Le professoresse Castagna e Favati, invece, sono arrivate all'appuntamento con largo anticipo, ma noi non le vedevamo perché erano sedute su una panchina di pietra sotto il loggiato davanti al lampione del ritrovo. Così, con un quarto d'ora di ritardo siamo entrati nel Palazzo Ducale, l'antica sede dei Dogi.

Facendo una carrellata veloce di quanto abbiamo visitato, ricordiamo: il loggiato, la Sala delle Quattro porte, la Sala del Collegio, la Sala del Maggiore Consiglio (questa con i ritratti dei Dogi), l'Armeria (ricca di alabarde, lance, armi da fuoco, armature, ecc.). Quest'ultima è suddivisa in alcuni vani e le armi vi vennero poste fino al XVI secolo. Le armi presenti sono state lasciate da famiglie patrizie e donate alla Repubblica da principi e uomini d'armi.

Il luogo preferito da tutti noi partecipanti alla gita sono state le prigioni e il Ponte dei Sospiri. Il professor Angelo Benzoni ci ha spiegato che questo ponte era chiamato così perché i prigionieri, quando lo attraversavano per essere chiusi in cella, era l'ultima volta che vedevano la luce del sole. Abbiamo visitato anche il Ponte di Rialto e il ponte dell'Accademia.

Per far ritorno al parcheggio dei pullman, siamo andati di fronte alla Chiesa della Salute. Ma, poiché davanti a questa non passava il traghetto che ci occorreva, siamo tornati al Piazzale dell'Accademia dove abbiamo preso il battello: il nostro bidello, "Marco il mo-

schettiere", pensava che fosse la pensilina a doverci trasportare sul Canal Grande e allora... abbiamo dovuto spiegarci tutto!!!

Il Canal Grande è come una grande strada: infatti a Venezia non circolano automobili, bensì barche e battelli. È il canale principale della città e lo rendono ancora più importanti gli stupendi palazzi che vi si affacciano.

La "gita in barca" è stata divertente poiché c'era la nostra amica Monica che salutava i ragazzi che erano sugli altri battelli.

Alle ore 17,00 eravamo nuovamente al Tronchetto, dove ci attendeva il nostro pullman, per mezzo del quale, con grande dispiacere, abbiamo preso la via del ritorno.

Questa volta il viaggio è stato ancora più divertente per tutti, ad eccezione di Marco che era molto dispiaciuto poiché aveva perso ai bagni pubblici il suo cellulare. Più o meno le attività svolte sul pullman sono state simili a quelle dell'andata.

Dopo un lungo viaggio abbiamo oltrepassato "le porte di Castione" e, a parte i più stanchi, siamo andati tutti a mangiare una pizza. Allegramente abbiamo ricordato le belle avventure accadute a Venezia.

Verso le ore 22,00 abbiamo fatto rientro alle nostre abitazioni e ci siamo subito coricati per la gran stanchezza.

Questa gita è stata una esperienza stupenda!!!

*Monica Battaglia II B  
Maura Bellini II B  
Cornelia Ferrari II B  
Simone Migliorati II B  
Luigi Sozzi II B*

## Gita in Francia

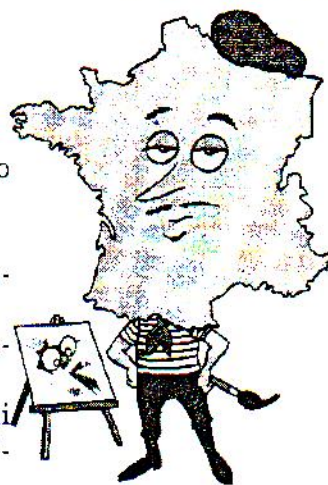
Chi di voi non ha mai sognato di fare un viaggio in Francia? Penso nessuno.

Io, come tutti ho fatto questo sogno e come per magia si è realizzato. Ma no, non sono andata a Parigi o a Nizza, sono semplicemente andata in un paese dell'Alta Savoia: Bons-en-Chablais.

In seguito sono andata anche ad Annecy e a Ginevra. Ma ora vi racconto la mia avventura... tutto cominciò qualche giorno fa.

Dopo giorni d'attesa arrivò il giorno "x" da me tanto atteso. Da anni speravo di andare in Francia e ancor di più con i miei compagni e amici.

Il viaggio dell'andata all'inizio parve un po' "palloso", non conoscevo i ragazzi di Rovetta e perciò all'inizio ero riservata, parlavo a bassa voce, ma, quando finalmente ho conosciuto





qualche ragazza tutto è diventato molto più divertente.

Il viaggio è stato piuttosto lungo e, devo ammettere che mi sono un po' stancata, anche perché essendoci il pullman pieno c'era "casino" e non sono riuscita a dormire.

Quando, finalmente, dopo ore di viaggio siamo arrivati a Bons, non vedevo l'ora di conoscere il mio corrispondente in lingua: Alexander.

Purtroppo non l'avevo mai visto perciò ho dovuto chiedere a delle ragazze dove fosse.

Quando l'ho visto in me è scattato una specie di colpo di fulmine. Vedere davanti ai miei occhi quel ragazzo biondo, con gli occhi azzurri, ... insomma mi parve di vedere un angelo!

...Basta adesso parlare di lui, vi parlerò piuttosto della nostra sistemazione.

Era una colonia, avevamo le camere da quattro, cinque, sei e nove letti. L'albergo aveva un aspetto abbastanza gradevole, il brutto è che era fuori dal mondo.

Per arrivare ad un bar dovevamo fare un bel po' di strada a piedi. Questo non mi piaceva tanto però... vabbè, c'est la vie!...

Accelerando un po' il mio racconto vi parlo di una cosa che mi è piaciuta molto: l'O.N.U.

Vedermi in quel grosso edificio in cui vanno persone importanti, mi ha fatto sentire grande, come dire... .. importante!

Non mi era mai capitato di vedere dal vivo un posto visto in televisione.

Penso che sia una cosa emozionante anzi, straordinaria. Altrettanto interessante è stata la visita alla Croce Rossa.

Se devo essere sincera la cosa mi ha un tantino annoiata, ma, come vedete sono sopravvissuta. Una cosa che mi ha interessato in maniera particolare è stata la visita ad Annecy.

Questa cittadella è detta la "Venezia Savoiarda". Penso sia vero anche se in realtà non sono mai stata a Venezia. Penso che ci sia solo una differenza: in Francia non ci sono le gondole, a Venezia sì.

La cosa che più mi ha affascinato ad Annecy, è il Canale Thiou e il lago. Non ho mai visto in vita mia dell'acqua limpida come quella.

Pensate che si poteva vedere anche il fondo. La nostra guida ci ha addirittura detto che quell'acqua poteva essere bevuta e si poteva preparare il biberon dei bambini. Qui abbiamo visto numerosi monumenti e chiese molto belle e soprattutto interessanti. Il viaggio di ritorno è

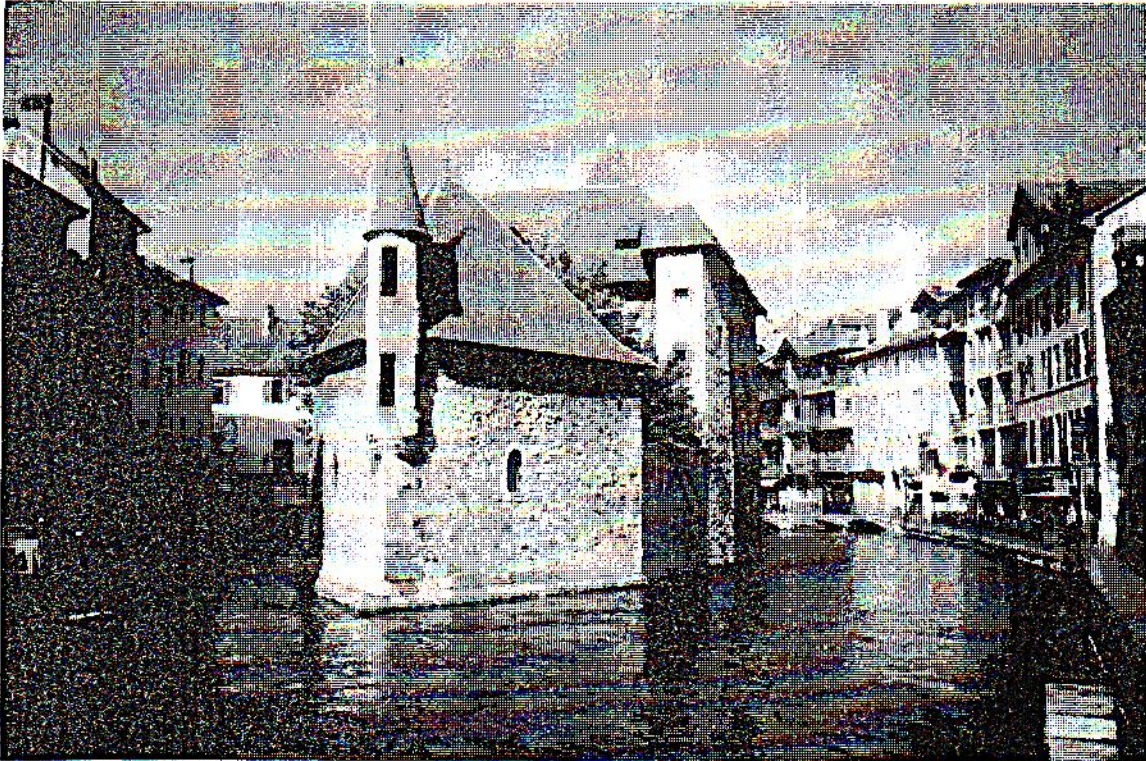


stato diverso da quello dell'andata. Tutti eravamo stanchi, faceva caldo e, almeno io, non vedevo l'ora di tornare a casa. È stato diverso anche perché ormai ci conoscevamo e ci eravamo sciolti.

Parlavamo e scherzavamo come se ci conoscessimo da anni. Insomma eravamo diventati amici.

Questa gita mi è piaciuta particolarmente non solo perché era in Francia ma perché ho conosciuto nuove persone molto simpatiche. Se dovessi tornare indietro rifarei questa gita e se, devo essere sincera non cambierei niente. Questa gita mi è servita molto perché ho capito cosa vuol dire viaggiare e divertirsi. Bene, concludo dicendo che questa è stata la fantastica avventura che ho vissuto il 28 29 30 di aprile... Alla prossima gita.

*Désirée Bettera*



**E per finire in bellezza... confetti rossi** *È con grande piacere che ci congratuliamo con due ex alunni della nostra scuola che nei giorni scorsi si sono brillantemente laureati a Milano.*

*Mara Tomasoni di Bratto s'è laureata in architettura*

*Francesco Pasinetti pure di Bratto in giurisprudenza.*

*A tutti e due vivissimi auguri dalla redazione del giornalino.*



### **ERRORI DI STOMPA**

Nella pagina del numero di aprile dedicato al laboratorio di Ed. Artistica nell'ultimo paragrafo si è verificato un errore nel contenuto; la frase *"Si possono rappresentare fiori, murali, segni di macchine, cuori, impronte animalesche, fulmini, ma anche figure geometriche o inventate"* va sostituita con *"Per le decorazioni si è fatto uso di soggetti vari: figure geometriche, floreali, animali"*.

# PROGETTO STUDI

**la polizza vita che garantisce  
l'istruzione ai vostri figli**

Un piano di versamenti mensili che assicura ai vostri figli  
o ai vostri nipoti il completamento degli studi  
anche in caso di premorienza del genitore  
o dell'eventuale tutore indicato al momento della sottoscrizione.  
Il ragazzo, al termine del piano, potrà decidere se ottenere  
una "borsa di studio" per la durata degli studi universitari  
o ritirare un capitale per entrare nel mondo del lavoro.



BPB ASSICURAZIONI VITA

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO**

**CREDITO VARESINO**